



# 2013



## Rapporto annuale

# Costruiamo assieme il futuro!



**Markus Ritter e Jacques Bourgeois**  
presidente e direttore

Care Contadine, cari Contadini

Il fisico Albert Einstein era – non vi diciamo nulla di nuovo – un uomo molto intelligente con chiare vedute. Questo detto risale a lui: «Più che il passato m'interessa il futuro, dato che è lì dove intendo vivere.» Anche noi volgiamo il nostro sguardo, in prima linea, al futuro perché è con esso che le famiglie contadine devono venire a patti. A questo proposito, nel 2013 l'Unione Svizzera dei Contadini ha preparato il terreno. Il 2013 è stato l'«Anno del riconoscimento» per quanto concerne la Politica agricola 2014 – 2017, in quanto il Parlamento ha approvato le ultime leggi e, con le relative ordinanze, sono stati resi noti anche i dettagli sulla nuova riforma. In alcuni casi erano circolate voci che richiedevano un referendum. I nostri comitati, dopo mature riflessioni, sono giunti alla conclusione che, sebbene il bilancio inerente alla Politica agricola 2014 – 2017 fosse piuttosto offuscato, le opportunità di sostanziali miglioramenti, in caso di avvio di un referendum, sarebbero state modeste. Inoltre, sarebbe stato oltremodo difficile spiegare alla popolazione non agricola il senso di un tale referendum, vista la diffusa opinione che per l'agricoltura si stanziavano già notevoli fondi! La bocciatura avrebbe

danneggiato l'immagine delle famiglie contadine e provocato forti dissidi in seno all'agricoltura.

Accettare per il momento i fatti, non significa mettere la testa sotto la sabbia. Anzi, il nostro obiettivo era e rimane quello di strutturare attivamente la prossima serie di riforme nel senso che più ci conviene. Per questo motivo, l'Unione Svizzera dei Contadini ha già elaborato, nell'estate del 2013, una propria strategia per la progettazione della futura politica agricola. Una parte integrante di questa strategia è stato il lancio di un'iniziativa popolare per dare al problema la necessaria pressione sociale. Il Comitato direttivo ha dato in agosto il suo consenso e, a novembre, l'Assemblea dei delegati l'ha approvato. Nel mese di dicembre abbiamo concordato con il gruppo formatosi attorno al consigliere nazionale bernese Rudolf Joder, che voleva lanciare una propria iniziativa, un testo comune. Il nuovo articolo 104a della Costituzione federale vorrebbe tutelare i terreni coltivati in diminuzione, mantenere elevato il livello qualitativo delle derrate alimentari e promuovere la coltivazione sostenibile delle materie prime agricole e dei prodotti di origine animale destinati al consumo umano. Alla fine del 2013 tutto era pronto per avviare, nel 2014, la raccolta di firme per l'iniziativa sulla sicurezza alimentare.

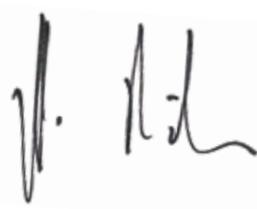
Non siamo stati attivi solo nel campo della politica agricola. In ambito internazionale, l'accordo di libero scambio con la Cina è entrato nella fase finale. Per l'agricoltura era assolutamente indispensabile far valere i propri interessi, motivo per cui l'Unione Svizzera dei Contadini è stata in stretto contatto con la delegazione incaricata delle negoziazioni e ha organizzato due visite in fattorie svizzere con le delegazioni cinesi. Ai primi di giugno, il consigliere federale Schneider-Ammann ha infine firmato un accordo che prende sufficientemente in considerazione le esigenze dell'agricoltura svizzera. Verso la fine dell'anno, l'OMC si è di nuovo impennata e ha effettuato una conferenza ministeriale a Bali che ha effettivamente condotto a una conclusione parziale delle negoziazioni dormienti da parecchi anni. Ciò non rappresenta un problema per l'agricoltura.



Le nostre pressioni politiche volte a portare avanti il nostro progetto Swissness hanno avuto successo e, dopo anni di lunga attesa, nel 2013, il Parlamento ha finalmente approvato il progetto che prevede direttive severe: un prodotto alimentare provvisto della croce svizzera deve imperativamente contenere l'80% delle materie prime di provenienza svizzera. L'impegno in campo politico ha dato i suoi frutti anche nella votazione sulla revisione della legge sulla pianificazione del territorio che il popolo, infine, ha accettato.

L'Unione Svizzera dei Contadini non si è occupata solo dei problemi politici delle famiglie contadine. In primavera abbiamo avviato, in collaborazione con IGSU Gruppo d'interesse ambiente pulito, una campagna su larga scala per annunciare la lotta contro i rifiuti in continuo aumento su prati e campi: pannelli ben visibili ai bordi delle strade e dei sentieri, un piccolo opuscolo sul comportamento, in generale, nelle aree rurali, un modulo per fiere e altri eventi, nonché una proposta politica. Con un'iniziativa parlamentare, abbiamo richiesto una base legale in ambito nazionale per l'introduzione di sanzioni (minime) in caso di smaltimento non corretto dei rifiuti.

Costruiamo assieme il nostro futuro: in grande, come nella futura politica agricola e in piccolo, come nell'impegno per tenere puliti prati e campi. Vi ringraziamo per la vostra fiducia e la vostra attiva partecipazione!



**Markus Ritter**  
presidente



**Jacques Bourgeois**  
direttore

## Indice

### Editoriale

#### Il 2013 in sintesi

Il mercato agricolo	4
Il lavoro dell'USC	6

### Organigramma

9

### Relazioni dei dipartimenti

Economia, formazione & affari internazionali	10
Produzione, mercati & ecologia	13
Affari sociali & servizi	16
Comunicazione & servizi interni	19
Commissioni specialistiche	22

### Organi dell'USC

Organizzazioni associate	23
Comitato direttivo	25
Camera dell'agricoltura	26
Assemblea dei delegati	28

### Dati interessanti

29

### L'anno in corso

30

#### Fonte delle immagini:

Landwirtschaftlicher Informationsdienst, Oda AgriAliForm, Sol-E Suisse, agricoltura.ch: Bernadette Oberholzer (immagine di copertina), Andreas Aeschbacher, Helio Hickl, Silvia Schöning, Vera Derungs, Sonja Rüeger, Reto Muggli, Peter Müller, Therese Reubi-Rüegsegger, Hans Ramseier

# La primavera fredda ha rallentato la crescita

**La fredda e umida primavera del 2013 ha ritardato la produzione vegetale. Alcune colture non hanno più recuperato il ritardo accumulato. I prezzi sul mercato lattiero e suino, dopo un lungo periodo al ribasso, hanno ripreso a salire.**

L'inverno 2012/2013 è stato precoce e con molta neve. Nonostante una tregua a Natale, il freddo si è fatto sentire. Marzo è stato il mese più freddo da 26 anni. Anche nel piovoso aprile le colture hanno subito un rallentamento della crescita. Verso il 20 d'aprile è ritornata la neve fino in pianura. Il perdurare del freddo e del grigiore nel mese di maggio ha fatto conoscere una delle primavere meno soleggiate degli ultimi 30 anni. Il tempo freddo e grigio è perdurato nel nord della Svizzera fino alla fine di giugno. Poi, la svolta: la mancanza d'acqua si è fatta sentire a luglio con un tempo secco e caldo al di sopra della media. Il tempo soleggiato ha preso piede in agosto e, a parte qualche eccezione, è perdurato nel mese di settembre, rimanendo mite fino alla fine dell'anno.

## Scarso il raccolto di patate

La miserabile primavera ha ritardato l'avvio del periodo degli ortaggi. Parecchi raccolti hanno subito un ritardo di circa due settimane. Mentre il sole e il calore dei mesi estivi ha consentito di registrare buoni rendimenti per tutti i tipi di verdure, il ritardo accumulato nella messa in terra di barbabietole da zucchero e patate non è stato recuperato a discapito della raccolta che, dal punto di vista quantitativo, è stata molto scarsa. Almeno, dal punto di vista qualitativo, i raccolti, così come la viticoltura, sono stati convincenti. Anche il settore cerealicolo ha dovuto lottare col tempo. Sia i cereali da foraggio, sia quelli per la panificazione hanno avuto dei raccolti inferiori all'anno precedente, responsabile, oltre al tempo, anche una nuova diminuzione della superficie destinata ai cereali. Il freddo tempo primaverile ha avuto, però, il suo lato positivo: la temuta

malattia delle piante, il cosiddetto colpo di fuoco batterico, non si è propagata, con grande sollievo per i produttori di frutta.



**Per il latte nel 2013 c'è stato un miglioramento della situazione di mercato e dei prezzi.**



#### Ripresa nel mercato lattiero e suino

Il perdurare del basso prezzo del latte nel 2012, per molti produttori aveva messo in questione la redditività della produzione lattiera. Come risultato, si è avuta un'accelerazione del calo delle aziende di produzione e delle consegne di latte con conseguente sensibile distensione del mercato. Parallelamente, i prezzi del latte, in ambito internazionale, hanno avuto una ripresa. Questa evoluzione, iniziata durante il secondo semestre del 2012, è proseguita nel 2013. Dopo un lungo periodo d'eccessiva offerta di latte, si è instaurato

improvvisamente il timore di penuria. L'interprofessione del latte, a febbraio, ha fissato il prezzo indicativo del segmento A per aprile e maggio a 66 centesimi il chilo, e per il mese di giugno a 69 centesimi il chilo. Per la delusione dei produttori, l'andamento non è proseguito nel secondo semestre. Le preoccupazioni per un'apertura della linea bianca con l'UE ha fatto crescere l'ansia nel settore. Uno studio commissionato dai produttori svizzeri del latte ha evidenziato conseguenze disastrose per il settore in caso di liberalizzazione. A causa della minor detenzione di vacche da latte, ci sono state anche meno vacche da macello con ripercussioni sul mercato della carne. Si è dovuto, così, importare quantitativi doppi di carne di mucca rispetto allo scorso anno. La svolta di tendenza si è fatta sentire sul mercato dei suini. Il motivo è scaturito dalla diminuzione della produzione di maialini dopo tre anni di basso reddito. Fino a fine novembre, si è pagato in media un franco in più rispetto all'anno precedente, per ogni chilo di peso morto. La produzione svizzera di uova e polli ha continuato, anche quest'anno, la sua progressione. A seconda degli anni e del prodotto l'aumento si fissa tra l'1 e il 4%.



**Il cattivo tempo fino a giugno ha avuto ripercussioni sulla quantità di patate raccolte.**

#### Leggero aumento del valore di produzione

Il valore di produzione dell'agricoltura nel 2013 è stato, secondo le stime dell'Ufficio federale di statistica, di 10,064 miliardi di franchi, vale a dire lo 0,8% in più rispetto all'anno precedente. Di cui il 49,2% è derivato dalla produzione animale, il 40,1% da quella vegetale e il restante 10,7% dai servizi agricoli e dalle attività secondarie non agricole. Il valore aggiunto lordo è aumentato del 5,6% a 3,877 miliardi di franchi. Il reddito netto da impresa agricola si è assestato nell'anno 2013 a 2,910 miliardi di franchi, ciò che corrisponde a un incremento dell'8,0% rispetto all'anno precedente. Al netto del rincaro, il reddito netto da impresa agricola è diminuito dello 0,3% ogni anno tra il 2003 e il 2013.

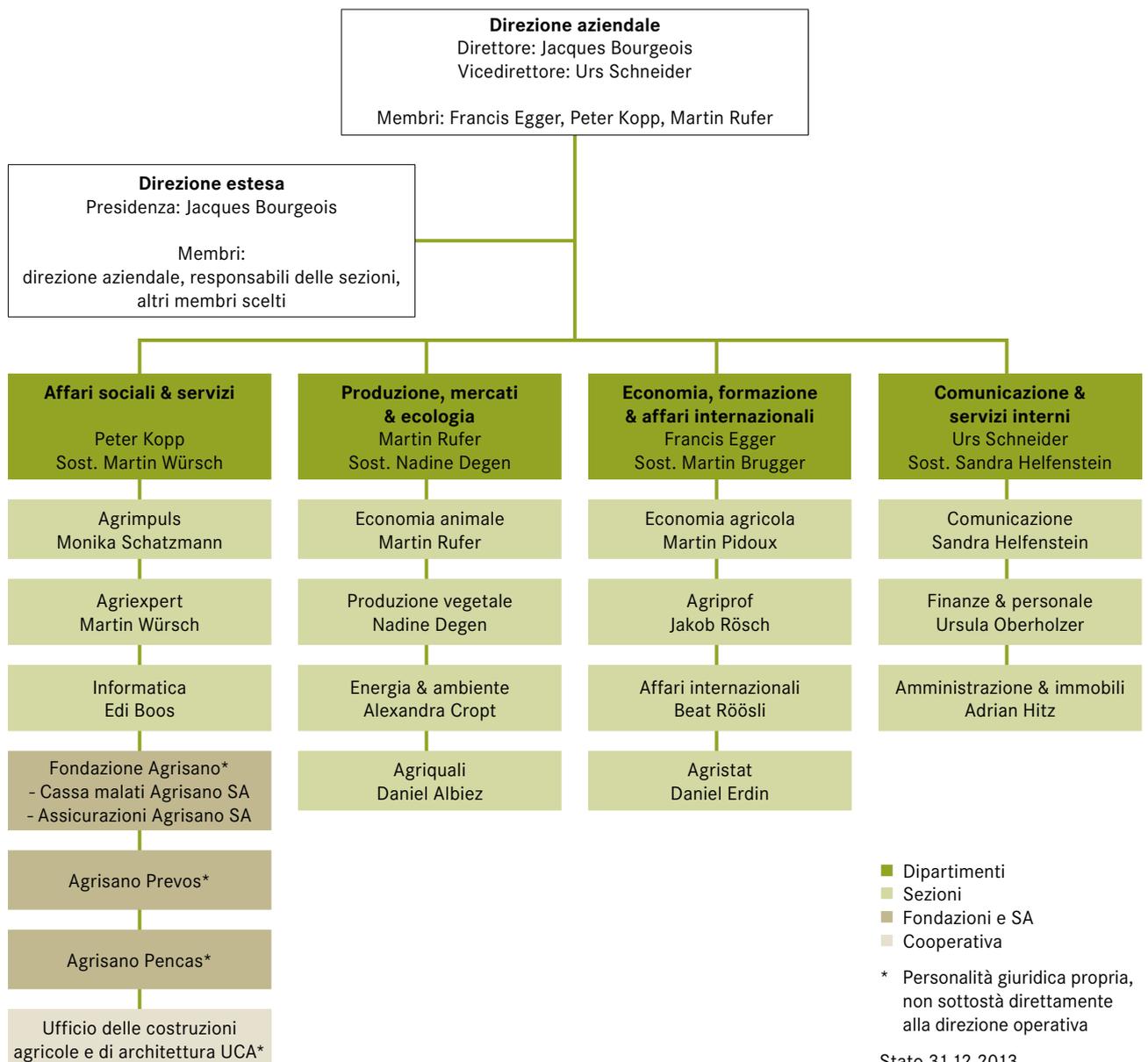
# Il lavoro nel 2013

**Il 21 novembre 2012, l'Assemblea dei delegati ha approvato il programma di attività per il 2013. La seguente tabella fornisce informazioni sui risultati relativi ai temi principali.**

OBIETTIVI PER IL 2013	RISULTATI
<b>Politica agricola 2014 – 2017</b>	
Imporre in Parlamento le modifiche nella PA 14–17 che contribuiscano a migliorare il reddito delle famiglie contadine e rinforzino la capacità produttiva dell'agricoltura. Elaborare prese di posizione e argomentazioni e informare i responsabili politici.	Nel quadro della 2ª lettura delle modifiche previste nella PA 14–17, l'USC ha esercitato forti pressioni in Parlamento per difendere gli interessi dell'agricoltura. Una parte importante del lavoro è stata quella di analizzare le ordinanze e presentare richieste di modifiche durante l'udienza.
Individuare le ripercussioni delle misure previste sulle aziende agricole. Informare regolarmente sulle previste modifiche e sulle loro possibili conseguenze.	Il Consiglio federale ha intrapreso diversi miglioramenti, ad esempio, abbassando i requisiti inerenti alla densità minima di animali o aumentando i contributi per le superfici coltivate aperte e per le colture permanenti.
	La Camera dell'agricoltura ha deciso di non sostenere il referendum contro la PA 14–17. L'USC ha sviluppato però una strategia per l'elaborazione della politica agricola a partire dal 2018 e ha iniziato i lavori preparatori per il lancio di un'iniziativa popolare. Ha definito 5 assi principali e 20 obiettivi strategici che sono stati presentati ai delegati.
<b>Ambito internazionale</b>	
Analizzare gli scambi commerciali con i principali interlocutori e valutare le conseguenze di un'apertura del mercato nel settore agricolo. Evitare concessioni nel settore agricolo che non tengano abbastanza conto delle esigenze delle famiglie contadine svizzere. Analizzare la sensibilità della produzione svizzera per quanto concerne la liberalizzazione del mercato. Trovare alternative credibili per l'apertura del mercato e partner della stessa opinione.	L'USC ha seguito attentamente gli sviluppi in campo internazionale. Ha analizzato dettagliatamente l'accordo di libero scambio tra la Svizzera e la Cina, in particolare, ciò che concerne le concessioni fatte nel settore import ed export. Si è constatato che non si devono temere effetti negativi sull'agricoltura svizzera. L'USC ha anche partecipato alla conferenza ministeriale dell'OMC a Bali per seguire gli sviluppi sul posto. La conclusione «light» non comporta nessun svantaggio per i contadini svizzeri.
Collaborazione in tutto il mondo con movimenti agricoli che sono anche orientati verso l'approvvigionamento della popolazione indigena.	Tramite l'associazione mantello, l'Organizzazione mondiale degli agricoltori, e tramite i contatti bilaterali, l'USC ha curato lo scambio di opinioni con altre associazioni di contadini. In collaborazione con AgriGenève, l'USC ha invitato rappresentanti di organizzazioni agricole straniere a visitare un'azienda, in occasione delle giornate delle porte aperte dell'OMC. Con le associazioni affiliate ha indirizzato una lettera congiunta ai ministri dell'EFTA in vista di eventuali negoziazioni con l'USA.
<b>Produzione di qualità</b>	
Continuare a sviluppare attivamente e concretizzare la strategia di qualità. Controllare costantemente la messa in atto e garantire la sua applicazione lungo l'intera catena del valore aggiunto.	La strategia di qualità viene concretizzata tramite i cosiddetti progetti faro. L'USC s'impegna nel gruppo centrale della strategia di qualità. In pratica, viene elaborata una strategia per l'approvvigionamento proteico degli animali da reddito.
Imporre il progetto Swissness e la sua messa in atto rapida.	L'USC ha saputo imporsi! Il Parlamento ha approvato il progetto Swissness ai sensi dell'agricoltura. Il progetto aiuta a rinforzare il posizionamento dei prodotti agricoli svizzeri sui mercati.
Iscrivere nell'ordinanza la menzione «prodotto senza OGM» e garantire la moratoria sulla coltura dal 2013.	È l'USC che dà il tono in materia di politica OGM: la sua richiesta di prolungare la moratoria fino al 2017 è stata soddisfatta nell'ambito della PA 14–17. La menzione «senza OGM» è pure sulla buona strada. La Confederazione ha aperto una consultazione al riguardo alla fine dell'anno.

OBIETTIVI PER IL 2013	RISULTATI
<b>Pianificazione del territorio e sviluppo delle aree rurali</b>	
Elaborare basi per la preparazione della nuova legge sulla pianificazione del territorio (LPT) e per la strategia inerente allo sviluppo delle aree rurali.	L'USC ha contribuito molto affinché la votazione sulla revisione della legge sulla pianificazione del territorio (1ª tappa) a favore delle terre coltivabili, comportasse l'adesione massiccia della popolazione. La 2ª tappa della revisione della LPT è stata rinviata al 2014. La prima revisione parziale è stata approvata nel 2013. L'iniziativa lanciata durante l'Assemblea dei delegati deve dare maggior forza alla protezione delle terre coltivabili.
Coordinare il processo di formazione d'opinione nell'agricoltura con l'aiuto di un gruppo di lavoro.	Sono state effettuate delle consultazioni interne sulla nuova ordinanza.
Sottoporre delle proposte e organizzare le domande in Parlamento. Partecipare alla consultazione sulla 2ª tappa della revisione.	La 2ª revisione parziale incomincerà nel 2014. Nel 2013, l'USC ha condotto delle negoziazioni intense sulla detenzione dei cavalli e sull'agricoltura praticata durante il tempo libero.
Informare le famiglie contadine dei probabili cambiamenti.	Sono stati pubblicati numerosi articoli sui giornali e sono state realizzate delle presentazioni nelle regioni.
<b>Energia</b>	
Esercitare attivamente un'influenza sulla riforma della politica energetica ai sensi dell'agricoltura.	L'USC ha presentato la sua posizione sulla strategia energetica 2050 e le esigenze dell'agricoltura nell'udienza della commissione parlamentare competente. L'USC ha, per esempio, richiesto che, per il previsto ampliamento delle reti di trasmissione dell'energia, si tenga abbastanza conto della protezione dei terreni coltivati.
Continuare a sviluppare la piattaforma AgroCleanTech: cercare partner, mettere a disposizione materiale informativo, curare i contatti e realizzare progetti pilota.	La piattaforma AgroCleanTech ha avviato un progetto di efficienza energetica che accorda ai contadini contributi per scambiatori di calore per il raffreddamento del latte. Inoltre sono stati avviati lavori preliminari per una verifica energetica e climatica.
Partecipare al dibattito politico riguardante la remunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica (RIC).	I problemi dell'agricoltura sono stati presentati con successo nelle discussioni politiche. A partire dall'1.1.2014, per impianti fotovoltaici con una prestazione tra 10 kW fino a 30 kW, si può scegliere se la promozione sia corrisposta con una remunerazione unica oppure con l'applicazione della RIC. L'agricoltura può approfittarne.
Mettere a disposizione dei contadini interessati documenti e strumenti.	Sono a disposizione dei contadini interessati dei manuali. Inoltre, il segnale di partenza per lo sviluppo di una verifica energetica e climatica è arrivato.

OBIETTIVI PER IL 2013	RISULTATI
<b>Stabilità sui mercati</b>	
Sorvegliare continuamente i mercati e rafforzare l'osservazione del mercato della Confederazione nel quadro della PA 14-17.	L'USC analizza i mercati permanentemente. Ogni settimana, essa pubblica un rapporto della situazione sul mercato del bestiame da macello. L'USC ha, inoltre, sviluppato una nuova strategia per il trattamento delle questioni di mercato. L'obiettivo di rafforzare l'osservazione del mercato con la PA 14-17 non è stato purtroppo raggiunto.
Condurre discussioni regolari con i partner di mercato e intervenire rapidamente per evitare che le cose si evolvano in modo errato.	L'USC ha condotto importanti discussioni sulla situazione del mercato con il commercio al dettaglio, la gastronomia, l'industria alimentare e i consumatori.
Difendere gli interessi dell'agricoltura sulle condizioni di acquisto, sulle regole e pratiche commerciali, e lottare contro le importazioni eccessive e il contrabbando di derivate alimentari.	L'USC ha esercitato un'influenza in seno a diverse interprofessioni e in discussioni con i compratori a livello degli usi commerciali, delle condizioni d'acquisto e delle condizioni quadro giuridiche. L'USC ha avuto successo p.es. con l'iniziativa parlamentare contro le importazioni di carne speziata. Le due camere hanno approvato l'iniziativa.
Impegnarsi per stabilizzare il mercato del latte, in particolare quello del latte di latteria.	L'USC si è impegnata per un'applicazione sistematica dei contratti-tipo dell'interprofessione latte e della segmentazione. Essa è anche rappresentata nella commissione delle sanzioni dell'IP Latte.
Garantire dei mezzi finanziari per la legge sul cioccolato.	Non è stato purtroppo possibile far aumentare il budget per la legge sul cioccolato, sebbene l'USC si fosse impegnata per un aumento di 8 milioni di franchi. Il Consiglio degli Stati ha seguito la richiesta dell'USC, ma il Consiglio nazionale l'ha rifiutata per pochi voti, 95 voti contro 93.
Portare avanti e sviluppare i programmi di mercato di successo.	Il programma GQ-Carne Svizzera, il programma specifico delle mucche per McDonald's e il programma agnello d'alpeggio hanno avuto successo.



# Lancio dell'iniziativa per la sicurezza alimentare

La Politica agricola 2014–2017, le sue ordinanze, la strategia dell'USC per il futuro con il lancio di un'iniziativa popolare nonché la conclusione di un accordo di libero scambio con la Cina hanno caratterizzato il lavoro del dipartimento Economia, formazione & affari internazionali.



**Francis Egger**

**Responsabile del dipartimento**

Inoltre l'USC è riuscita ad ottenere un leggero aumento del credito quadro per l'agricoltura. Dopo la decisione, a larga maggioranza, della Camera dell'agricoltura di non sostenere il referendum contro la Politica agricola (PA) 2014–2017, l'USC ha intrapreso grossi sforzi per raggiungere ulteriori miglioramenti nelle ordinanze. La presa di posizione dell'USC con richieste concrete è stata preceduta da una consultazione interna e da un coordinamento presso le organizzazioni aderenti. Sebbene il Consiglio federale non abbia soddisfatto alcune richieste, ci sono stati altri adeguamenti ai sensi dell'agricoltura quali, ad esempio, requisiti più bassi per la densità minima di animali o contributi più alti per superfici coltivate aperte e colture permanenti. Alla fine dell'anno, l'USC ha redatto un rapporto sul procedimento della PA 14–17 e vi ha annotato miglioramenti per la prossima serie di riforme.

## ECONOMIA AGRICOLA

**Politica agricola 2014–2017:** le previste modifiche di legge nell'ambito della nuova serie di riforme della politica agricola sono giunte in Parlamento in primavera, per la seconda lettura. L'USC è stata molto attiva e ha aiutato a depositare diversi interventi. Sebbene non sia stato possibile revocare completamente le decisioni prese durante la prima lettura, si è riusciti ad ottenere altri miglioramenti, in particolare a favore dell'agricoltura di montagna.

**Strategia di politica agricola a partire dal 2018 e iniziativa popolare:** dando seguito all'ultima serie di riforme, l'USC ha elaborato una strategia per la politica agricola futura a partire dal 2018. A questo proposito, sono stati definiti quattro assi principali che saranno, ora, ampliati con obiettivi concreti, misure operative e indicatori. In base a questa strategia e in vista anche di sviluppi internazionali e nazionali, l'Assemblea dei delegati ha deciso di lanciare un'iniziativa popolare, su richiesta del Comitato direttivo. L'iniziativa per la sicurezza alimentare ha come scopo di proteggere meglio le terre coltivate in diminuzione, mantenere alto il livello di qualità nelle derrate alimentari e rafforzare la produzione sostenibile di materie prime agricole e di prodotti d'origine animale per l'alimentazione umana.

**Budget della Confederazione 2014:** l'USC è intervenuta più volte riguardo al budget della Confederazione 2014. Essa ha ottenuto

## INIZIATIVA PER LA SICUREZZA ALIMENTARE

### Art. 104a Sicurezza alimentare (nuovo)

- 1 La Confederazione rafforza l'approvvigionamento della popolazione con derrate alimentari di produzione indigena variata e sostenibile; a questo scopo adotta misure efficaci in particolare contro la perdita di terre coltivate, incluse le superfici d'estivazione, e volte ad attuare una strategia in materia di qualità.
- 2 La Confederazione provvede affinché l'onere amministrativo nell'agricoltura sia contenuto e affinché siano garantite la certezza del diritto e un'adeguata sicurezza degli investimenti.

### Disposizione transitoria

Il Consiglio federale propone all'Assemblea federale pertinenti disposizioni legali al più tardi due anni dopo l'accettazione dell'articolo 104a da parte di Popolo e Cantoni.



parecchi crediti supplementari nell'eventualità che i soldi già resi disponibili non dovessero bastare, in modo particolare, per i supplementi per il latte trasformato in formaggio e le indennità per il divieto di insilamento. Non è riuscita ad impedire i tagli per il finanziamento di un sistema di navigazione satellitare e ha fallito per poco per quanto concerne l'aumento del credito per la legge sul cioccolato.

**Spazio rurale:** al fine di evitare duplicazioni e utilizzare sinergie, l'USC e il Gruppo svizzero per le regioni di montagna hanno accorpato i loro gruppi di lavoro agricoltura e regioni di montagna. Le due organizzazioni mantengono la loro indipendenza sulle prese di posizioni relative all'economia delle regioni di montagna. Il tema principale del rapporto annuale è stata la PA 14-17 e le sue ripercussioni sulle regioni di montagna.

**Pianificazione del territorio:** poiché l'USAM aveva indetto il referendum contro la prima tappa della revisione della legge sulla pianificazione del territorio, si è giunti a febbraio a una votazione popolare. L'USC si è impegnata attivamente nel comitato per il Sì, aiutando così i cittadini a votare a favore di una maggior protezione del terreno coltivato. L'USC ha approfittato dell'audizione relativa alle ordinanze in questo contesto per esaminarle in dettaglio e procedere a una consultazione interna. La posizione dell'agricoltura per la 2ª tappa della revisione, prevista nel 2014, è stata definita in diverse riunioni.

#### AFFARI INTERNAZIONALI

**Anno Internazionale dell'Agricoltura Familiare:** sotto la direzione dell'USC un comitato, composto dal Gruppo svizzero per le regioni di montagna, dall'Unione svizzera delle donne contadine e rurali, Swissaid, Helvetas, Agridea e Agroscope, ha ideato diverse attività per dar vita in Svizzera all'Anno Internazionale dell'Agricoltura Familiare 2014 dell'ONU. In questo contesto, sono stati redatti 3 messaggi che possono essere utilizzati a livello internazionale durante questo anno speciale.

**Apertura della linea bianca:** in collaborazione con i produttori svizzeri del latte, l'USC ha commissionato uno studio sulle conseguenze di una completa apertura del mercato del latte tra la Svizzera

e l'Unione europea. Al riguardo, l'USC ha pubblicato un rapporto dettagliato sul mercato svizzero del latte. Successivamente, sono state analizzate anche le interazioni e le possibili misure d'accompagnamento.

**Accordo di libero scambio Svizzera-Cina:** in relazione con le negoziazioni per un accordo di libero scambio tra la Svizzera e la Cina, l'USC ha effettuato analisi dettagliate sulle possibili conseguenze per l'agricoltura svizzera. L'USC ha attivamente difeso i suoi interessi presso la delegazione incaricata delle negoziazioni. Dopo la conclusione dell'accordo, essa ha tirato un bilancio finale, esaminando tutte le 2300 voci tariffarie concernenti. Si è evinto che l'accordo non ha, praticamente, alcun impatto negativo per i contadini svizzeri. Anche gli aspetti positivi per l'esportazione sono alquanto modesti.

**Conferenza ministeriale dell'OMC a Bali:** l'USC ha inviato a Bali il suo collaboratore responsabile per le questioni internazionali, affinché questi potesse seguire sul posto la conferenza ministeriale dell'OMC, essere in contatto con la delegazione svizzera incaricata delle negoziazioni e curare la collaborazione con le associazioni contadine aderenti.

**Rapporti internazionali:** l'USC ha curato attivamente il contatto con altri attori nazionali e internazionali che influenzano la politica internazionale in materia di sicurezza alimentare. Essa ha partecipato, così, a diverse sedute del Copa-Cogeca (organizzazioni e cooperative agricole europee) e all'incontro con l'Organizzazione mondiale degli agricoltori. Al forum pubblico dell'OMC a Ginevra, l'USC ha organizzato un incontro per i membri dell'Organizzazione mondiale degli agricoltori.

#### AGRISTAT

Il lavoro più importante di Agristat è stata l'elaborazione e la fornitura di dati statistici nell'ambito dell'accordo con l'Ufficio federale di statistica (UFS) e l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG). Agristat lavora nel settore Agricoltura per preparare statistiche relative alla produzione agricola, ai prezzi alla produzione e ai conti economici dell'agricoltura. Sotto la propria responsabilità, Agristat ha redatto

il bilancio degli alimenti per animali e il bilancio dei generi alimentari, nonché l'indice dei prezzi d'acquisto dei mezzi di produzione agricola. Le pubblicazioni «Rilevazioni statistiche e stime 2012» come annuario statistico dell'agricoltura e la «Statistica sul latte della Svizzera 2012», quale opera standard di statistica sulla produzione e lavorazione del latte, sono state pubblicate come pianificato, l'ultima in collaborazione con i produttori svizzeri del latte, la TSM Fiduciaria S.a.g.l. e con Switzerland Cheese Marketing. Nel 2013, i «Dati mensili sull'agricoltura» (12 numeri) sono stati completati con grafici supplementari nel corso dell'anno e sono stati adattati alla nuova immagine dell'USC. La revisione del bilancio alimentare, in corso da parecchi anni, è stata conclusa nel 2013 e ha suscitato molto interesse. È su questa statistica che si basa l'quanto discusso tasso d'autoapprovvigionamento. L'UFAG ha, in seguito, richiesto un allargamento che tenga conto del calcolo delle quote Swissness



Dopo l'attuazione delle novità in materia di formazione professionale, è stato realizzato un sondaggio online con gli apprendisti.

secondo il progetto Swissness. Agristat ha inoltre sviluppato il rilevamento dei prezzi del legno grezzo, in collaborazione con Economia Forestale Svizzera. Questo rilevamento dovrà fornire all'UFS a partire dal 2015 i dati per l'indice dei prezzi del legno grezzo. Per Agriprof, Agristat ha sviluppato le banche dati nell'ambito del procedimento di qualificazione, come pure degli esami professionali e degli esami di maestria.

#### AGRIPROF

Le attività di Agriprof si sono concentrate per circa il 70% sul segretariato dell'Oda AgriAliForm. Con questo mandato, Agriprof fornisce in tutta la Svizzera servizi in materia di formazione professionale nel campo dei mestieri agricoli e delle professioni speciali dell'agricoltura.

**Formazione professionale di base:** il secondo procedimento di qualificazione a livello di attestato federale di capacità è stato concluso dopo un esame identico per tutti. Il tasso dei respinti del 10,2% indica che gli esami garantiscono una certa selezione. Un sondaggio online sulla formazione di base è stato realizzato con gli apprendisti e tutti gli altri gruppi di destinatari. Il rapporto intermedio è disponibile e serve come base per analisi approfondite in specifici settori.

**Formazione professionale superiore:** la nuova commissione di garanzia di qualità dell'Oda AgriAliForm ha assunto le sue funzioni e introdotto l'esame professionale secondo i nuovi regolamenti d'esame. La formazione in economia aziendale assume, così, una maggiore importanza e comporta un esame finale. L'introduzione dell'esame di maestria revisionato segue un anno dopo, nel 2014.

**Promozione dei mestieri:** dei video sono stati realizzati in due lingue per ciascun mestiere del settore. Essi devono essere utilizzati per tutte le attività di promozione dei mestieri.

**Corso sui pagamenti diretti:** con l'introduzione della nuova ordinanza sui pagamenti diretti, si è dovuto revisionare questo corso e riposizionarlo nell'offerta di formazione. Esso non deve far concorrenza ai corsi regolamentati. Un gruppo di lavoro dell'Oda AgriAliForm ha realizzato i necessari lavori preliminari.

# Successo per il progetto Swissness

Dopo anni di dibattiti, il Parlamento ha approvato il progetto Swissness per l'agricoltura. Il progetto riveste un ruolo importante per la commercializzazione di prodotti agricoli svizzeri. L'USC ha ridefinito il suo ruolo nel settore del mercato. Hanno richiesto molto impegno, inoltre, i temi ambientali ed energetici.



**Martin Rufer**  
Responsabile del dipartimento

delle materie prime provenga dalla Svizzera. L'USC esige ora che le decisioni parlamentari vengano applicate rapidamente.

## Impegno sul mercato

L'andamento dei mercati è fondamentale per la situazione economica e il reddito nell'agricoltura. Per questo motivo, l'USC si è impegnata tutto l'anno a diversi livelli. Essa ha rappresentato le questioni dell'agricoltura in termini di importazione, pratiche commerciali e altre questioni di mercato. A colloquio con commercianti al dettaglio, organizzazioni gastronomiche, aziende alberghiere, consumatori e trasformatori, essa ha spiegato le esigenze dell'agricoltura. L'USC vuole impegnarsi, in futuro, ancor più fortemente in questioni di mercato. A questo proposito, nel 2013 ha elaborato una strategia

## Swissness

Chi la dura la vince! Nel 2006 era stata avviata, a livello federale, l'elaborazione del progetto Swissness. 7 anni dopo, il Parlamento ha approvato, nella sessione estiva del 2013, il progetto. L'USC si è sempre impegnata attivamente per regolare in modo credibile Swissness, riuscendo a imporre i suoi interessi nei punti centrali. In futuro, le derrate alimentari potranno essere contrassegnate con la croce svizzera se almeno l'80%

che si prefigge un miglioramento nella coordinazione delle organizzazioni agricole che si occupano di questioni di mercato.

## PRODUZIONE ANIMALE

### Salute degli animali

Nel 2013 il tema delle resistenze agli antibiotici e l'uso degli antibiotici è stato discusso ad ampio raggio. L'USC si è impegnata da subito per l'elaborazione di una strategia fondata sugli antibiotici che copra sia la medicina umana sia quella veterinaria. La Confederazione l'ha lanciata nell'anno di riferimento. L'USC ha strettamente accompagnato l'elaborazione della strategia volta alla riduzione delle resistenze agli antibiotici. Inoltre, ha istituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dell'agricoltura, veterinari, medici cantonali e della Confederazione aventi lo scopo di sviluppare modelli per la futura collaborazione tra veterinari e detentori di animali.

## ENERGIA & AMBIENTE

### Piano d'azione sulla biodiversità

L'USC si è impegnata attivamente, nella prima metà dell'anno, sull'elaborazione del piano d'azione «Biodiversità Svizzera», prendendo parte in dieci campi d'azione. Le misure al di fuori del piano d'azione agricoltura, per le quali sono state pure elaborate delle attuazioni, non hanno tuttavia convinto l'USC. Se non si dovesse giungere ad adeguamenti, nel 2014 l'USC intraprenderà la via politica.

### Spazio riservato alle acque

La legge sulla protezione delle acque e le relative ordinanze sono entrate in vigore nel 2011. Molti cantoni hanno preso l'iniziativa per rimettere in pista la problematica realizzazione degli spazi riservati alle acque. L'USC è rimasta attiva in questa pratica, curando il dialogo tra gli attori principali per sensibilizzare e far rispettare gli interessi dell'agricoltura. Questo lavoro continuerà anche nel 2014.

### Politica energetica

L'agricoltura è per molti versi colpita dalla strategia energetica del 2050: come consumatrice di energia, come produttrice di energie rinnovabili e come proprietaria terriera di superfici che sono col-



L'USC pone l'accento sul sostegno alle energie rinnovabili nell'agricoltura.

pitate dal pianificato potenziamento della rete. Nel contesto delle discussioni in materia di politica energetica, l'USC ha richiesto che l'energia non debba essere troppo costosa. Si è impegnata affinché l'agricoltura possa utilizzare il proprio potenziale per la produzione di energia attraverso un'adeguata promozione delle energie rinnovabili. Inoltre essa vuole che i diritti dei proprietari terrieri siano garantiti anche in caso di potenziamento delle reti elettriche.

### AgroCleanTech

L'obiettivo di AgroCleanTech (ACT) è che le famiglie contadine abbiano un maggior reddito se dovessero fornire prestazioni nel settore energetico e climatico. Fedele a questo principio, ACT ha avviato un progetto di efficienza energetica che garantisca un sostegno finanziario agli agricoltori che installano scambiatori di calore per il raffreddamento del latte. Inoltre sono stati avviati lavori preparatori per una verifica energetica e climatica.

## PRODUZIONE VEGETALE

### Strategia di qualità

Dopo che più di 150 organizzazioni hanno firmato la Carta della strategia di qualità, nel 2013 si è trattato di metterla in atto. Il nucleo centrale ha deciso di portare avanti l'attuazione della strategia attraverso progetti faro. In questo senso è stato scelto l'«approvvigionamento proteico sostenibile». Un piccolo gruppo di lavoro ha elaborato idee e definito obiettivi sotto la guida dell'USC.

### Ingegneria genetica

Il Parlamento ha prorogato, come proposto dall'USC, fino alla fine del 2017 la moratoria sull'ingegneria genetica nell'ambito della Politica agricola 2014–2017. L'USC si è ulteriormente espressa sulla prevista revisione della Legge sull'ingegneria genetica. Essa ha respinto la proposta di un regime di coesistenza. L'agricoltura deve avere la possibilità di rinunciare in tutta la Svizzera all'ingegneria genetica. Inoltre, in futuro, l'ammissione di una coltura geneticamente modifi-



cata si deve far dipendere da un bilancio positivo per la produzione, l'ambiente e i consumatori.

Parallelamente, l'USC si è impegnata affinché le derrate alimentari siano contrassegnate con l'indicazione di produzione senza OGM. La procedura di consultazione è stata aperta a dicembre 2013.

#### **Api e protezione delle piante**

In primavera sono stati ritirati dal mercato per due anni tre neonicotinoidi che vengono utilizzati nella lotta contro gli insetti nella campicoltura. In questo contesto, l'USC si è impegnata per una discussione obiettiva sul tema «pesticidi e api» e ha organizzato una

conferenza stampa in collaborazione con i ricercatori e gli apicoltori. L'USC si è pure impegnata affinché la salute delle api sia esplorata e incoraggiata nel suo insieme. L'USC, inoltre, ha sostenuto il progetto «pascoli per api». Il progetto è stato avviato da agricoltori nella regione dello Seeland e viene elaborato assieme alla Lobag, Apisuisse e alla Scuola superiore di scienze agronomiche, forestali e alimentari.

#### **AGRIQUALI**

Il programma GQ-Carne Svizzera è stato portato avanti nel 2013 con successo. Circa 14 300 aziende o centri di produzione sono stati assistiti direttamente dal segretariato di Brugg per la GQ-Carne Svizzera. La maggior parte degli altri detentori di animali erano indirettamente membri di GQ-Carne Svizzera tramite i soci licenziatari Bio-Suisse, IP-Suisse e Vacca Madre Svizzera. Il progetto «agnello d'alpeggio» ha contribuito anche nel 2013 a compensare i produttori d'agnello d'alpeggio con un supplemento di prezzo. Gli agnelli vengono venduti da Migros. Con il supplemento di prezzo versato per le mucche con lo stato di «GQ-URA» per McDonald's, i contadini hanno potuto approfittare di un supplementare valore aggiunto.



**I pascoli per le api contribuiscono ad avere popolazioni di api sane.**

# Disegnare attivamente il futuro

Con l'ampliamento del concetto assicurativo agricolo e il nuovo look, i fornitori di servizi hanno ulteriormente rafforzato il loro ancoraggio nell'agricoltura. Così, le prestazioni sono state ancor meglio adattate alle esigenze delle contadine e dei contadini.



**Peter Kopp**

**Responsabile del dipartimento**

Dopo quasi 40 anni di instancabile impegno per l'USC e per i suoi settori di servizio, Fritz Schober è andato in pensione. Nel mese di maggio Damian Keller, il direttore di lunga data della Agrisano, ha assunto la direzione del dipartimento Affari sociali & servizi. La sezione Formazione, all'inizio dell'anno, è stata trasferita nel dipartimento Economia, formazione e affari internazionali. Dopo che Damian Keller aveva inoltrato la sua dimissioni, già nell'autunno, a fine anno Peter Kopp, il segretario generale della Agrisano, è stato eletto quale successore in qualità di responsabile del dipartimento.

## Politica sociale

In seguito a reazioni negative, il Consiglio federale aveva deciso, nel mese di settembre 2013, di lasciar cadere la controproposta di una cassa malati unica. Il progetto dovrebbe andare in votazione nell'anno 2014 e avrebbe, in caso di accettazione, ripercussioni fondamentali sulla Cassa malati Agrisano SA aggregata all'USC e, infine, sulle contadine e i contadini attenti ai costi.

## Uniformazione dell'immagine

Al 1° dicembre 2013, l'USC e i suoi fornitori di servizi hanno lanciato la nuova immagine uniforme. Contemporaneamente, nelle fondazioni di previdenza e in certi settori commerciali dell'USC è avvenuto un cambiamento di nome. La Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera (FPAS) si chiama ora Agrisano Prevos, la

Fondazione Cassa pensioni dell'agricoltura svizzera (FCAS) porta il nome di Agrisano Pencas. In questo modo, tutti i servizi assicurativi (Fondazione Agrisano, Cassa malati Agrisano SA, Assicurazioni Agrisano SA, Agrisano Prevos e Agrisano Pencas) appaiono tutte sotto il marchio Agrisano. Anche le sezioni USC Fiduciaria & Stime e Agroimpuls hanno ricevuto una nuova immagine. La Fiduciaria & Stime è diventata Agriexpert e Agroimpuls si chiama ora Agrimpuls.

## FORNITORI DI SERVIZI ASSICURATIVI AGRISANO<sup>1</sup>

L'affermato concetto assicurativo agricolo è stato allargato e rafforzato, grazie alla collaborazione con emmental versicherung, con un'offerta mediata nel settore dell'assicurazione di cose e dell'assicurazione contro i danni patrimoniali. Inoltre, l'integrazione della divisione USC Assicurazioni nella Fondazione Agrisano è stato un passo importante per aprire nuovi orizzonti. Queste innovazioni hanno consentito di ampliare i servizi assicurativi dell'associazione e, attraverso un look uniforme, di rendere ancor meglio riconoscibili i servizi dell'USC. Il Gruppo Agrisano (composto dalla Fondazione Agrisano, dalla Cassa malati Agrisano SA e dalla Assicurazioni Agrisano SA), Agrisano Prevos, Agrisano Pencas e l'Assicurazione Globale in generale hanno avuto un buon andamento degli affari.

## AGRIEXPERT

Agriexpert ha offerto servizi professionali per le famiglie contadine e per i proprietari terrieri. I collaboratori hanno curato i settori specialistici, quali contabilità, imposte, valutazioni, diritto agricolo, diritto di famiglia e pianificazione del territorio. Circa 2000 clienti si sono avvalsi delle conoscenze specialistiche di Agriexpert. Tramite

<sup>1</sup> I fornitori di servizi agricoli Gruppo Agrisano, Agrisano Prevos e Agrisano Pencas hanno una propria personalità giuridica. Sul sito in comune ([www.agrisano.ch](http://www.agrisano.ch)) si può visionare i rapporti annuali dettagliati e avere ulteriori importanti informazioni.

il numero 056 462 52 71, le famiglie contadine hanno ricevuto informazioni competenti e gratuite. Inoltre, l'assicurazione di protezione giuridica AGRI-protect è stata curata da giuristi di Agriexpert. I punti focali nel 2013 sono stati:

**Diritto agricolo:** nell'ambito della PA 14-17 sono state apportate con successo modifiche in materia di diritto fondiario rurale e affitto agricolo. Agriexpert si è preso cura del segretariato della Fondazione svizzera per il diritto agricolo. In seno al comitato d'organizzazione, Agriexpert ha contribuito molto al successo del Congresso internazionale sul diritto agricolo (C.E.D.R).

**Diritto di famiglia:** Agriexpert ha organizzato un convegno sul diritto di famiglia, molto frequentato, e ha rappresentato l'USC nel grup-

po di lavoro «Donne e uomini nell'agricoltura». A questo proposito, si sono trovati diversi chiarimenti giuridici e, assieme all'UFA Revue è stato pubblicato il numero speciale «Le contadine hanno dei diritti».

**Imposte:** Agriexpert ha sostenuto nel Consiglio nazionale la presentazione di una mozione e di un'iniziativa parlamentare per la correzione degli effetti di una sentenza del Tribunale Federale (DTF 138 II 32). È stata presa posizione riguardo a importanti progetti di diritto penale tributario, riciclaggio di denaro, Informazioni IVA, modello a due aliquote IVA e unificazione della remissione d'imposta.

**Pianificazione del territorio:** negli adeguamenti della legge sulla pianificazione del territorio sono stati inclusi gli interessi dell'agricoltura per una migliore protezione del terreno coltivo e per la stan-

#### I CENTRI DI CONSULENZA ASSICURATIVA AGRICOLA

AG	056 460 50 40	BVA Versicherungsberatung, Im Roos 5, 5630 Muri
AI/AR	071 330 00 30	Landwirtschaftliche Versicherungsberatung beider Appenzell, Dorfstrasse 35, 9054 Haslen
BE	031 938 22 54	Landwirtschaftliches Versicherungszentrum, Hauptsitz, Forelstrasse 1, 3072 Ostermundigen
BL/BS	061 763 70 70	Bauernverband beider Basel, Hauptstrasse 1, 4450 Sissach
FR	026 467 30 10	Union des paysans fribourgeois, Rte de Chantemerle 41, 1763 Granges-Paccot
GL	071 394 60 17	Versicherungsberatung St. Galler Bauernverband, Magdenauerstrasse 2, 9230 Flawil
GR	081 254 20 00	Versicherungsberatung Bündner Bauernverband, Bündner Arena 1, 7408 Cazis
JU	032 426 53 54	Chambre jurassienne d'agriculture, Rue Saint-Maurice 17, 2852 Courtételle
LU	041 925 80 70	Luzerner Versicherungsberatung, Bäuerinnen- und Bauernverband, Schellenrain 5, 6210 Sursee
NE	032 889 36 50	Chambre neuchâtelaise d'agriculture et de viticulture, Rte de l'Aurore 4, 2053 Cernier
NW	041 624 48 48	AGRO-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, Beckenriederstrasse 34, 6374 Buochs
OW	041 666 27 27	AGRO-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, Agrisano, Brünigstr. 46, 6055 Alpnach Dorf
SG	071 394 60 17	Versicherungsberatung St. Galler Bauernverband, Magdenauerstr. 2, 9230 Flawil
SH	052 681 13 66	Agrisano Krankenkasse, Stoll Virginia, Plomberhof 2, 8217 Wilchingen
SO	032 628 60 60	Solothurnischer Bauernverband, Obere Steingrubenstrasse 55, 4503 Solothurn
SZ	041 825 00 65	Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, Versicherungsberatung, Landstrasse 35, 6418 Rothenthurm
TG	071 626 28 90	Versicherungsberatung Verband Thurgauer Landwirtschaft, Industriestrasse 9, 8570 Weinfelden
TI	091 851 90 91	Unione Contadini Ticinesi, Consulenza assicurativa, Via Gorelle, Casella postale 447, 6592 S. Antonino
UR	041 875 00 00	AGRO-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, St. Josefsweg 15, 6460 Altdorf
VD	021 614 24 24	Prométerre, Avenue des Jordils 1, 1006 Lausanne
VS	027 945 15 71	Oberwalliser Landwirtschaftskammer, Talstrasse 3, 3930 Visp
ZG	041 925 80 70	Luzerner Versicherungsberatung, Bäuerinnen- und Bauernverband, Schellenrain 5, 6210 Sursee
ZH	044 217 77 55	Zürcher Bauernverband, Versicherungsberatung, Lagerstrasse 14, 8600 Dübendorf
CH	056 461 71 11	Agrisano Stiftung, Versicherungsberatung, Laurstrasse 10, 5201 Brugg AG 1

Si lasci consigliare! Ne vale la pena.

ppardizzazione per la detenzione di cavalli. Relativamente all'ordinanza sulla pianificazione del territorio e all'ordinanza sulle abitazioni secondarie, è stata presa posizione.

**Nuova soluzione di settore per la contabilità:** Agriexpert rappresenta l'USC come azionista nel Consiglio d'amministrazione della Agro-Twin AG. Il nuovo software A-Twin.biz è stato introdotto con successo.

**Espropriazione:** Affinché le trattative per l'indennizzo possano basarsi, in futuro, su un'altra scala di valori, Agriexpert ha sostenuto il presidente dell'USC nella presentazione di una mozione per la modifica della legge sull'espropriazione.

**Altri rami del diritto:** Agriexpert ha preso posizione sulle modifiche nella legge federale sulla esecuzione e sul fallimento, sulla prescrizione, l'ordinanza sul registro di commercio e l'autenticazione elettronica.

#### AGRIMPULS

Oltre alle attività principali, Agrimpuls ha organizzato un viaggio in Ucraina e nella Germania orientale e si è occupata per l'USC del settore del diritto del lavoro e del regolamento degli stranieri.

**Collocamento di praticanti e manodopera:** Agrimpuls ha collocato in Svizzera circa 400 praticanti. I requisiti richiesti dalle autorità alle famiglie ospitanti hanno continuato ad essere elevati e, di conseguenza, è calato l'interesse da parte dei datori di lavoro. Più della metà dei praticanti svizzeri all'estero si è recata in Canada, seguita dall'Australia e dalla Nuova Zelanda. Come sempre, preferiti sono stati i soggiorni linguistici. Nella collocazione di manodopera, nella maggior parte dei casi gli aiutanti sono stati trovati velocemente e senza grossi problemi di reclutamento, per la manodopera specializzata la situazione è stata, in parte, più difficile.

**Corsi:** nel settore del diritto del lavoro, regolamento per gli stranieri e gestione del personale l'offerta di corsi è stata ulteriormente ampliata. Agrimpuls ha organizzato corsi o tenuto relazioni per diverse organizzazioni o scuole agricole.

**Dalla campagna:** L'assortimento del materiale d'imballaggio per i venditori diretti è stato ampliato e pubblicizzato con successo. Tramite il portale Internet «Dalla campagna» sotto [www.agricoltura.ch](http://www.agricoltura.ch), Agrimpuls ha offerto la possibilità ai venditori diretti di pubblicizzare i loro prodotti, servizi, ecc.

#### UFFICIO DELLE COSTRUZIONI AGRICOLE E DI ARCHITETTURA

L'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura (UCA) ha edificato nuove stalle ed edifici abitativi e rinnovato edifici esistenti. Il grosso progetto Laurpark a Brugg è stato portato a termine con successo. La direzione e l'ufficio di Brugg si sono organizzati a nuovo. I collaboratori dell'UCA si sono impegnati attivamente in gruppi di lavoro e commissioni e hanno insegnato nelle scuole per la formazione agricola.

#### INDIRIZZI DEGLI UFFICI REGIONALI

056 462 51 22	UCA Brugg, Laurstrasse 10, 5200 Brugg
033 243 27 02	UCA Heiligenschwendi, Beim Schulhaus 196, 3625 Heiligenschwendi
041 854 31 11	UCA Küssnacht, Bärenmatte 1, 6403 Küssnacht
081 353 48 28	UCA Trimmis, Malinweg 1, Postfach 115, 7203 Trimmis
071 622 38 38	UCA Weinfelden, Amriswilerstrasse 50, 8570 Weinfelden

#### INFORMATICA

La sezione informatica ha messo a disposizione nelle sedi di Brugg, Windisch e Berna l'infrastruttura informatica per l'USC e Agrisano. Inoltre, altre organizzazioni agricole residenti in questi luoghi hanno ricevuto prestazioni informatiche. Complessivamente, sono stati assistiti circa 500 utenti. Oltre al lavoro quotidiano, il 2013 è stato all'insegna del nuovo look dell'USC e di Agrisano. Innumerevoli modelli di documenti, formulari, stampati, indirizzi e-mail, liste e denominazioni sono stati adeguati alla nuova immagine.

# L'Unione Svizzera dei Contadini ha cambiato look

**L'Unione Svizzera dei Contadini, nel 2013, ha intrapreso cambiamenti strutturali, riunendo in un unico dipartimento, dal 1° luglio, i dipartimenti «Comunicazione» e «Servizi interni». La nuova immagine dell'Unione dei Contadini e dei suoi servizi nonché la campagna sull'abbandono dei rifiuti sono stati i punti centrali dell'anno.**



**Urs Schneider**

**Responsabile del dipartimento**

Il 1° luglio, l'USC ha riunito in un unico dipartimento «Comunicazione & Servizi interni», i suoi dipartimenti «Servizi interni» e «Comunicazione» sotto la direzione del vicedirettore Urs Schneider. In quell'occasione la sezione «Personale» è stata di nuovo integrata nella sezione «Finanze». Al dipartimento appartiene anche l'unità «Assistenza agli organi» che prepara tutte le riunioni dei comitati USC e redige i verbali.

## COMUNICAZIONE

L'anno è iniziato per la Comunicazione, come da tradizione, con la conferenza stampa nell'azienda orticola di Claudia e Peter Herren a Thörishaus. In quell'occasione, l'USC ha presentato il suo Rapporto sulla situazione del 2012 dal titolo «Così si nutre la Svizzera» che ha preso in esame la questione della provenienza del nostro cibo e le conseguenze del grado di autoapprovvigionamento.

## Lavoro politico

La Comunicazione ha risposto giornalmente a domande orali e scritte, ha diffuso 65 comunicati stampa, ha organizzato o ha partecipato a sette conferenze stampa e coordinato 74 prese di posizione su leggi e ordinanze. Oltre alle attualità giornaliera e ai temi ricorrenti, si è particolarmente concentrata sulle ordinanze inerenti alla Politica

agricola 2014-2017, sul progetto Swissness, sulla richiesta di un referendum e l'iniziativa per la sicurezza alimentare, avviata in agosto dal Comitato direttivo e finalmente deliberata in occasione dell'Assemblea dei delegati a novembre. Fino al 3 marzo, la Comunicazione si è impegnata intensamente, nella campagna precedente la votazione, a favore della nuova Legge sulla pianificazione del territorio. L'impegno ha dato i suoi frutti: il popolo svizzero ha approvato chiaramente la revisione, dichiarandosi d'accordo con una maggiore protezione delle terre coltivate. L'accordo di libero scambio con la Cina e la moria delle api sono state le questioni importanti per il lavoro dei media. I parlamentari contadini sono stati informati prima di ogni sessione sulle posizioni dell'USC relativamente alle trattative in questione.

## Abbandono dei rifiuti

Le famiglie contadine lottano in continuazione contro i rifiuti che vengono gettati sui loro prati e campi, lungo molte strade trafficate e sentieri pedestrari. Per questo motivo la Comunicazione ha avviato a marzo una campagna su larga scala contro l'abbandono dei rifiuti, in collaborazione con il gruppo d'interesse IGSU per un ambiente pulito. Sono stati creati, a tale scopo, due diversi pannelli stradali di grandi dimensioni e rinnovati quelli più piccoli già disponibili per i sentieri. Tutti i comuni e le scuole agricole hanno ricevuto dei piccoli opuscoli che illustrano il comportamento che si deve avere nelle aree rurali. Per tematizzare il problema, i responsabili hanno creato per le fiere una mucca a grandezza naturale con stomaco in plexiglas. Infine, il direttore dell'USC ha presentato un'iniziativa parlamentare che richiede una normativa su base nazionale per sanzionare l'abbandono dei rifiuti con pene minime. Il Consiglio nazionale ha già acconsentito, superando così un primo scoglio.

### Nuovo look

Nel 2012 l'USC ha deciso di mettere fine al pasticcio di logo nei vari settori di attività e filiali. Un gruppo di progettazione ha pertanto avviato i lavori per dare un nuovo look omogeneo. Nel corso del 2013, questo progetto ha assunto delle proporzioni sorprendenti. Da una parte, tutti sono stati d'accordo su un nuovo logo verde e

moderno, dall'altra la maggior parte dei servizi ha deciso di adattare i loro nomi. La sezione USC Fiduciaria e Stime ha assunto il nome di Agriexpert, Agroimpuls è diventata Agrimpuls, USC Formazione Agriprof, USC Statistica Agristat e la sezione dei programmi di qualità Agriquali. Solo Agrisano ha conservato il suo nome, cambiando solamente il «contenuto» (maggiori ragguagli nel rapporto del dipartimento Affari sociali e Servizi). La stessa USC ha approfittato dell'occasione per abbreviare il proprio nome in lingua tedesca da Schweizerischer a Schweizer Bauernverband. I cambiamenti, incluse le nuove intestazioni delle lettere, i modelli elettronici e i siti web sono stati effettuati il 1° dicembre senza problemi.

### Altre attività

Per la quarta volta ha avuto luogo il convegno specialistico agrolink assieme a Syngenta. Questa volta dedicato al tema dei mercati agricoli. Inoltre, l'USC ha organizzato assieme alla Scuola universitaria professionale della Svizzera nord-ovest e alla Scuola superiore delle scienze agronomiche, forestali e alimentari, in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione, un convegno sulla speculazione con le materie prime agricole e le loro conseguenze.

### Grazie, contadini svizzeri

Gli spot televisivi della campagna d'immagine «Grazie, contadini svizzeri» sono stati diffusi ancora una volta in primavera e in estate inoltrata per ben un mese. Un nuovo modulo sul tema «Benessere degli animali», che aveva fatto la sua prima comparsa all'OLMA a San Gallo, ha ampliato lo stand fieristico. Esso è stato presente a quasi 40 fiere ed esposizioni, rappresentando così un nuovo record. Sul canale televisivo in Internet [www.buuret.ch](http://www.buuret.ch) sono stati proiettati 27 nuovi cortometraggi. Con più di 500 000 accessi a «Buuret», si è superato leggermente il livello dello scorso anno. L'USC si è inoltre di nuovo impegnata a favore del progetto «hof-theater» con lo spettacolo «Rosa grast am Pannenstreifen». La pièce è stata rappresentata 49 volte in 35 aziende agricole della Svizzera tedesca. Inoltre, la preparazione della prima iniziativa dell'anno nell'ambito



**Grazie per prati puliti!**

**Non mettete in pericolo la salute dei nostri animali!**  
Non lasciate né rifiuti, né escrementi di cane. Entrambi possono finire nel mangime e ferire gli animali. La plastica e il metallo, inoltre, danneggiano i macchinari e causano incidenti.  
Le vostre famiglie agricole svizzere

**IGSU**  
Il Gruppo  
Svizzero  
www.igsu.ch

**GRAZIE, CONTADINI SVIZZERI.**   
[www.agricultura.ch](http://www.agricultura.ch)

Il nuovo manifesto grande per le strade, sulla lotta contro i rifiuti.

di «Grazie, contadini svizzeri» ha preso un po' di tempo. In relazione con l'Anno Internazionale dell'Agricoltura Familiare del 2014, l'USC ha cercato in ogni cantone una famiglia contadina che terrà durante l'anno su Facebook un diario sul suo lavoro e sulla sua vita. Alla fine sono state 27 le famiglie da tutte le parti della Svizzera e tre aziende estere – assistite dall'organizzazione di cooperazione Helvetas – che si sono rese disponibili per questo progetto. Tutte le

famiglie contadine sono state contattate e preparate al loro compito. Alla fine, sono stati redatti i rispettivi ritratti e preparati i siti su Facebook e un sito centrale in internet che è stato messo online a metà dicembre. Gli altri progetti di «Grazie, contadini svizzeri» sono stati portati avanti e ulteriormente sviluppati. Per la 15esima volta, il settore agroalimentare svizzero si è presentato alla Settimana verde internazionale a Berlino con uno stand comune assieme alla regione ospite della Svizzera centrale.

## Garantir des logements Protéger le paysage

Loi sur  
l'aménagement du territoire

**Oui**

le 3 mars 2013

[www.loi-amenagement-du-territoire-oui.ch](http://www.loi-amenagement-du-territoire-oui.ch)  
Comité Oui à la Loi sur l'aménagement du territoire, case postale, 4018 Bâle

Manifesto per la campagna di votazione  
per una migliore protezione delle terre coltivate.

### AMMINISTRAZIONE & IMMOBILI

In data 1° ottobre Adrian Hitz ha assunto la direzione della sezione Amministrazione & immobili. Tra le sue prime importanti sfide, c'è stata la ricertificazione ISO dell'Unione Svizzera dei Contadini e dei suoi servizi, che è avvenuta con successo all'inizio di dicembre. Egli ha dovuto, inoltre, farsi velocemente un'idea sui molti immobili dell'USC e sulle diverse fondazioni per raggiungere l'obiettivo prefissato di un ottimale «utilizzo degli edifici». Nella sezione è insediata, oltre all'assistenza ai numerosi immobili, anche la centrale telefonica, la portineria e il servizio traduzioni.

### FINANZE & PERSONALE

In estate è iniziata per il responsabile del dipartimento Servizi interni, Werner Neuhaus, una nuova fase della vita: dopo 35 anni presso l'USC è andato in pensione. Ursula Oberholzer è subentrata al suo posto come responsabile della sezione Finanze & personale. Così, questa sezione è ora completamente in mano alle donne, che si sono occupate di tutte le questioni finanziarie dell'USC, curando circa 30 contabilità di diverse organizzazioni agricole, versando mensilmente diversi salari e assumendosi la responsabilità della direzione della cassa pensioni dell'USC.



# Commissioni specialistiche

I temi trattati nelle commissioni specialistiche figurano nei rapporti dei singoli dipartimenti. Solo il lavoro della Commissione dei giovani agricoltori, quale comitato interdisciplinare, non ha una collocazione giusta. Per questo motivo, i giovani agricoltori parlano qui delle loro attività.

COMMISSIONE	MEMBRI
Commissione specialistica «Produzione animale»	Bernard Nicod (Produttori Svizzeri di Bestiame Bovino, Comitato direttivo USC), presidente; Martin Rufer, Thomas Jäggi, Daniel Albiez (tutti USC); Loïc Bardet (AGORA); Daniel Flückiger (Vacca Madre Svizzera); Samuel Graber (SKMV); Felix Grob (Suisseporcs); Corinne Gygax (SGP); Ursula Herren (Federazione allevamento caprino); Stéphane Klopfenstein (Federazione svizzera della Franches-Montagnes); Roland Künzler (AGRIDEA); Urs Meier (Swiss Beef); Josef Murer (Unione dei Contadini di Zugo, Comitato direttivo USC); Kurt Nüesch (PSL); Hans Rösti (Comunità d'interesse mercati pubblici bestiame da macello); Pascal Rufer (Prométerre); German Schmutz (Federazione allevamento ovino); Andreas Stalder (IP-Suisse); Jean Ulmann (GalloSuisse); Andreas Villiger (Unione contadini Argovia, Comitato direttivo USC); Markus Zemp (Comunità di lavoro allevatori di bovini)
Commissione specialistica «Produzione vegetale»	Fritz Glauser (Comitato direttivo USC), presidente; Chantal Aeby Pürro (FSV); Lukas Bertschinger (Stazione di ricerche Agroscope Changins-Wädenswil); Georg Bregy (Associazione Svizzera Frutta); Nadine Degen (USC); Rudolf Fischer (VSKP); Willy Giroud (Comitato direttivo USC); Samuel Keiser (SVZ); Willy Kessler (Associazione Promovimento della Foraggicoltura); Dominique Maigre (Comitato direttivo USC); Meinrad Müller (swissem); Pierre-Yves Perrin (FSPC); Martin Roth (Bio Suisse); Fritz Rothen (IP-Suisse); Pascal Toffel (UMS); Jean-François Vonnez (Swiss Tabac); Andreas Vögtli (Comitato direttivo USC); Jonas Zürcher (Forum campicoltura)
Commissione specialistica «Formazione professionale»	Dissler Josef, presidente; Ueli Voegeli (Strickhof Lindau), vice-presidente; Ueli Augstburger (FP); Karl Heeb (Centro formazione Wallierhof); Bruno Meili (FP); Willy Portmann (FPNA Schüpfheim); Moritz Schwery (Centro agricolo Visp); Kurt Sigrist-Schöpfer (FP); Alfred Stricker (FP, Comitato direttivo USC); Peter Suter (FP); Thomas Vetter (Centro formazione e consulenza agraria Plantahof); Ferdinand Zumbühl (FP); Peter Steiner (Commissione giovani agricoltori) FP= Formatore professionale
Commissione specialistica della politica sociale, del diritto del lavoro e della politica degli stranieri	Liselotte Peter-Huber (USDRC, Comitato direttivo USC), presidentessa; Damian Keller (USC); Stephan Amsler (SAB); Daniel Gay (Prométerre); Stefan Heller (Unione svizzera delle contadine e dei contadini Lucerna); Yves Pellaux (Prométerre); Hans Jörg Rügsegger (LOBAG); Mara Simonetta (ABLA); Werschler Moana (UMS); Andreas Widmer (Unione contadini San Gallo); Walter Willener (AGORA)
Commissione specialistica «Giovani agricoltori»	Hansueli Rügsegger (Svizzera nord-occidentale), presidente; Olivier Kolly (Comitato direttivo USC, Svizzera occidentale), vice-presidente; Andrea Wespi (Svizzera centrale); Andreas Braun (Svizzera orientale); Anna-Barbara Moser (Svizzera nord-occidentale); Christian Galliker (Svizzera centrale); Gary Cherpillod (Svizzera occidentale); Joël Allemann (Svizzera occidentale); Mario Baumgartner (Svizzera orientale); Michel Reichmuth (Gioventù rurale); Peter Friedli (Gioventù rurale); Peter Steiner (Gioventù rurale); Vincent Boillat (Svizzera occidentale); Christian Schönbächler (Schweizer Braunvieh Jungzüchter Vereinigung)

## Rapporto della Commissione dei giovani agricoltori (COGA):

Il 2° Congresso dei giovani agricoltori nel gennaio 2013 è stato un grosso successo. Il tema della crescita ha incontrato l'approvazione e il Congresso ha offerto l'opportunità di molti contatti. Un sondaggio effettuato durante il congresso per cercare interessati per l'ampliamento delle organizzazioni dei giovani agricoltori ha dato i suoi frutti. La COGA è una commissione specialistica dell'USC senza base organizzata che deve essere migliorata. Dall'inizio del 2013 un rappresentante dei giovani allevatori svizzeri della razza Bruna si sta occupando al riguardo. Inoltre i giovani agricoltori del Giura sono anch'essi rappresentati. La COGA si è posta l'obiettivo di costituire altre rappresentanze cantonali. Nelle regioni del Giura, Berna, Svizzera centrale, San Gallo e Friburgo sono in corso progetti. A novembre ha avuto luogo già la prima manifestazione regionale «Forum dei giovani agricoltori bernesi». [www.junglandwirte.ch](http://www.junglandwirte.ch).



# Organizzazioni associate

## ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI CANTONALI (25)

AG	Bauernverband Aargau, 5630 Muri	GR	Bündner Bauernverband, 7408 Cazis	SO	Solothurnischer Bauernverband, 4503 Solothurn
AI	Bauernverband Appenzell AI, 9050 Appenzell	JU	Chambre jurassienne d'agriculture, 2852 Courtételle	SZ	Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, 6418 Rothenthurm
AR	Bauernverband Appenzell AR, 9104 Waldstatt	LU	Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6210 Sursee	TG	Verband Thurgauer Landwirtschaft, 8570 Weinfelden
BE	Landw. Organisation Bern und angrenzende Gebiete (LOBAG), 3072 Ostermundigen	NE	Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture, 2053 Cernier	TI	Unione Contadini Ticinesi, 6592 S. Antonino
BS/BL	Bauernverband beider Basel, 4450 Sissach	NW	Bauernverband Uri / Nidwalden, 6374 Buochs	UR	Bauernverband Uri / Nidwalden, 6374 Buochs
FR	Union des paysans fribourgeois, Freiburger Bauernverband, 1763 Granges-Paccot	OW	Bauernverband Obwalden, 6055 Alpnach Dorf	VD	Prométerre, 1000 Lausanne 6
GE	AgriGenève, 1217 Meyrin	SG	St. Galler Bauernverband, 9230 Flawil	VS	Chambre valaisanne d'agriculture, 1964 Conthey
GL	Glarner Bauernverband, 8750 Glarus	SH	Schaffhauser Bauernverband, 8200 Schaffhausen	ZG	Zuger Bauernverband, 6330 Cham
				ZH	Zürcher Bauernverband, 8600 Dübendorf

## ORGANIZZAZIONI AGRICOLE SETTORIALI | PRODUZIONE ANIMALE (20)

Associazione svizzera degli ingrassatori di vitelli (SKMV), 5201 Brugg	GalloSuisse, 8049 Zürich	Schweizerische Holsteinzuchtverband, 1725 Posieux
Comunità di lavoro degli allevatori svizzeri di bovini, 3052 Zollikofen	Genossenschaft swissherdbook	Suisseporcs, 6204 Sempach
Braunvieh Schweiz, 6300 Zug	Zollikofen, 3052 Zollikofen	Swiss Beef CH, 5201 Brugg
Federazione svizzera allevamento caprino, 3000 Bern 14	Produttori Svizzeri di Latte (PSL), 3000 Bern 6	Swissgenetics, 3052 Zollikofen
Federazione svizzera allevamento ovino, 3360 Herzogenbuchsee	Produttori svizzeri di volatili (SGP), 3452 Grünenmatt	Vacca Madre Svizzera, 5201 Brugg
Federazione svizzera della Franches-Montagnes, 1580 Avenches	Schweizerische Vereinigung der Hirschhalter, 8315 Lindau	Verband der schweizerischen Bienenzüchtervereine, 3700 Spiez
	Schweizerische Vereinigung, 5201 Brugg	Verband für Simmentaler Alpflleckviehzucht und Alpwirtschaft, 3703 Aeschi b. Spiez
		Verband Schweizerischer Pferdezuchtorganisationen, 5053 Staffelbach

## ORGANIZZAZIONI AGRICOLE SETTORIALI | PRODUZIONE VEGETALE (15)

Associazione dei produttori svizzeri di patate (VSKP), 3007 Bern	Federazione svizzera dei viticoltori (FSV), 3007 Bern	swisssem, 1567 Delley
Associazione svizzera dei viticoltori-vinificatori, 1266 Dullier	Groupement vaudois des vigneron-tâcherons, 1096 Cully	SwissTabac, 1725 Posieux
Associazione Svizzera Frutta, 6300 Zug	Jardin Suisse, 5000 Aarau	Unione svizzera produttori di verdura (UMS), 3001 Bern
Economia forestale Svizzera, 4501 Solothurn	Schweizerische Vereinigung für Silowirtschaft, 5728 Gontenschwil	Verband Schweizer Pilzproduzenten, 3303 Jegenstorf
Federazione svizzera dei produttori di cereali (FSPC), 3007 Bern	Federazione svizzera dei coltivatori di barbabietole da zucchero (SVZ), 3007 Bern	Verband Schweizerischer Trocknungsbetriebe, 8586 Riedt b. Erlen

**FEDERAZIONI DI COOPERATIVE (7)**

fenaco, sede centrale, 3001 Bern	Landwirtschaftliche Bürgschaftsgenossenschaft Baselland, 4450 Sissach	LV-St. Gallen, 9001 St. Gallen
Genossenschaft Ökostrom Schweiz, 6247 Schötz	Landw. Genossenschaftsverband Schaffhausen, 8207 Schaffhausen	SA Agricola Ticinese, 6500 Bellinzona
5201 Brugg		Union romande de moulins, 1530 Payerne

**ALTRI SEZIONI (14)**

Arbeitsgemeinschaft der Berufsverbände landwirtschaftlicher Angestellter (ABLA), 6247 Schötz	Associazione vacanze in fattoria, 8595 Altnau	Società svizzera di economia alpestre (SSEA), 3011 Bern
Association des groupements et organisations romands de l'agriculture (AGORA), 1000 Lausanne 6	BIO SUISSE, 4053 Basel	Swiss Sheep Dog Society, 8450 Andelfingen
Associazione dormire sulla paglia, 6078 Lungern	Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB), 3001 Bern	Unione svizzera delle donne contadine e rurali (USDRCR), 5201 Brugg
Associazione gioventù rurale svizzera (SLJV), 8315 Lindau	IP-SUISSE, 3052 Zollikofen	Zentralschweizer Bauernbund, 6418 Rothenthurm
	Schweizerischer Pächterverband, 4302 Augst	
	Schweizerischer Verband für Landtechnik, 5223 Riniken	

**MEMBRI DEL COMITATO DIRETTIVO****Presidenti e membri onorari**

Sandoz Marcel, Ing. Agr. EPFZ, ex consigliere nazionale, 1110 Morges

Ehrler Melchior, lic.iur., lic.phil., ex consigliere nazionale, 6430 Schwyz

Dissler Josef, rappresentante Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6110 Wolhusen

Dupraz John, Ing. Agr. HTL, ex consigliere nazionale, 1286 Soral

Walter Hansjörg, consigliere nazionale, 9545 Wängi

**Presidente**

Ritter Markus, consigliere nazionale, 9450 Altstätten

**Vicepresidenti**

Glauser Fritz, presidente Freiburger Bauernverband, 1553 Châtonnaye

Frei Hans, presidente Zürcher Bauernverband, 8105 Watt

Bühler Christine, presidente USDRCR, 2710 Tavannes

**Altri membri del Comitato direttivo**

Bossi Emilio, rappresentante Unione Contadini Ticinesi, 6775 Ambri

Giroud Willy, presidente Chambre valaisanne d'agriculture, 1920 Martigny

Hausammann Markus, consigliere nazionale, presidente Verband Thurgauer Landwirtschaft, 8585 Langrickenbach

Hassler Hansjörg, consigliere nazionale, presidente Bündner Bauernverband, 7433 Donat

Kern Hanspeter, rappresentante Produttori Svizzeri di Latte, 8545 Buchberg

Koller Lorenz, consigliere di Stato, rappresentante SAB, 9050 Appenzell

Kolly Olivier, FK JULA, 1669 Albeuve

Lütolf Köbi, rappresentante Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6242 Wauwil

Maigre Dominique, rappresentante GE e colture speciali, 1233 Bernex

Marschall Lienhard, presidente fenaco, 3176 Neueneegg

Murer Josef, presidente Zentralschweizer Bauernbund, 6340 Baar

Nicod Bernard, rappresentante Produttori Svizzeri di Bestiame Bovino, 1523 Granges-près-Marnand

Pellaux Yves, presidente Prométerre, 1405 Pomy

Peter Liselotte, rappresentante USDRCR, 8546 Kefikon

Roy Anne, rappresentante JU, 2900 Porrentruy

Rüegsegger Hans Jörg, presidente LOBAG, 3132 Riggisberg

Stricker Alfred, rappresentante AI, AR, GL e SH, 9063 Stein

Villiger Andreas, rappresentante AG, 5643 Sins

Vögtli Andreas, presidente Solothurnischer Bauernverband, 4413 Büren

Stato 31.12.2013



# Attività del Comitato direttivo

Nell'ambito di 10 riunioni, il Comitato direttivo ha discusso l'anno scorso più di 100 oggetti, prendendo decisioni in merito. Hanno rivestito una particolare importanza i seguenti punti:

- Pianificazione dell'attività 2013/2014
- Numerose prese di posizione
- Parole d'ordine per le votazioni popolari
- Elezioni complementari e di rinnovo
- Preparazione delle riunioni della Camera svizzera dell'agricoltura (CSA) e dell'Assemblea dei delegati (AD)

Il lavoro del Comitato direttivo si basa sui preparativi da parte della direzione aziendale e del segretariato. Il Comitato direttivo è stato costantemente informato sui lavori in Parlamento, sugli accordi internazionali, come pure sulle attività delle commissioni specialistiche e dei gruppi di lavoro. I membri si sono occupati intensamente delle ordinanze sulla PA 14-17, del lancio di un'iniziativa popolare per la sicurezza alimentare e della politica agricola del futuro. Le attività più importanti sono state:

## Febbraio

Il Presidente ha informato sulla collaborazione nella Presidenza e nel Comitato direttivo. Il Comitato ha effettuato la ripartizione delle competenze nei singoli settori. Il Direttore dell'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) ha presentato il punto di vista della Confederazione sugli attuali temi agro-politici, discutendo con il Comitato direttivo.

## Marzo

Il Rapporto annuale 2012 è stato approvato all'attenzione della CSA. Il Comitato direttivo ha deciso di consigliare alla CSA di rinunciare a un referendum sulla PA 14-17. Ulteriori correzioni devono essere effettuate nelle ordinanze.

## Aprile

I membri hanno approvato i conti annuali del 2012 dell'USC all'attenzione della CSA. In una prima discussione relativa alle disposizioni per l'applicazione della PA 14-17, si è constatato che diverse modi-

fiche suggerite dal Parlamento sono rimaste ignorate e che, quindi, sussiste una gran necessità di adeguamento.

## Maggio

Al segretariato è stato dato l'incarico di rivedere gli statuti alfine di inserire le donne nella presidenza dell'USC.

## Giugno

Il Comitato direttivo ha affinato la presa di posizione definitiva sulle ordinanze relative alla PA 14-17 all'attenzione della CSA.

## Agosto

Il Comitato direttivo ha definito, nella sua riunione estiva di 2 giorni, i punti cruciali per una futura politica agricola - la strategia PA a partire dal 2018. A questo proposito, esso ha previsto di proporre alla Camera dell'agricoltura e all'AD il lancio di un'iniziativa popolare per aggiungere un articolo nella Costituzione.

## Settembre

I risultati del workshop sulla PA 2018 segg. sono stati analizzati e sono stati definiti in modo più dettagliato i punti chiave per la strategia PA a partire dal 2018.

## Ottobre

Il Comitato direttivo ha stabilito come procedere per le imminenti iniziative e ha discusso lo svolgimento definitivo dell'AD.

## Novembre

I punti principali della discussione sono stati il lancio dell'iniziativa popolare e il contenuto del testo dell'iniziativa.

## Dicembre

Il Comitato direttivo ha approvato il budget 2014 all'attenzione della CSA e ha preso atto del piano finanziario 2014 - 2018. Inoltre si è incaricato di costituire il comitato d'iniziativa per l'iniziativa popolare inerente alla sicurezza alimentare e ha approvato in modo definitivo il testo dell'iniziativa.



## Attività della CSA e della COD

I membri della Camera svizzera dell'agricoltura (CSA), oltre ai compiti a loro conferiti dallo statuto, si sono occupati seriamente in quattro riunioni dei seguenti temi:

- Ordinanze sulla Politica agricola 2014 – 2017
- Legge sulla pianificazione del territorio e sulla protezione delle acque
- Situazione sui mercati
- Elezioni complementari e di rinnovo nei diversi comitati

### Riunione del 16 gennaio 2013

La CSA ha approvato all'unanimità il budget 2013 e ha preso atto del piano finanziario 2013 – 17. La maggioranza ha deciso di raccoman-

dare di votare Sì per la revisione della Legge sulla pianificazione del territorio. Hans Jörg Rügsegger, presidente LOBAG, è stato eletto successore di Walter Balmer nel Comitato direttivo dell'USC.

### Riunione del 26 aprile 2013

I punti centrali della riunione d'aprile sono stati la decisione di non intraprendere alcun referendum contro la PA 14-17 e l'elezione del vicepresidente. La rielezione di Fritz Glauser è avvenuta all'unanimità e, dopo una votazione avvincente, Hans Frei-Frei, presidente dell'Unione zurighese dei contadini, è stato eletto 2° vicepresidente. Il conto e il Rapporto annuale 2012 sono stati approvati all'unanimità.

### MEMBRI DELLA CAMERA SVIZZERA DELL'AGRICOLTURA

<b>Canton Argovia</b> Baumann Hans, 5056 Attelwil (SGP)	Graber Samuel, 3623 Horrenbach (SKMV)	<b>Canton Grigioni</b> Dönz Barbara, direttrice Bündner Bauernverband, 7408 Cazis
Hagenbuch Christoph, 8917 Oberlunkhofen (AG)	Jaun Markus, 3000 Bern 6 (PSL)	
Hitz Andreas, 5417 Untersiggenthal (PSL)	Kämpfer Heinz, 3416 Affoltern (LOBAG)	<b>Canton Giura</b> Darbellay Michel, segretario Chambre jurassienne d'agriculture, 2852 Courtételle
Huber Alois, 5103 Wildegg (AG)	Lehmann Daniel, 3019 Bern (LOBAG)	Jeannerat Philippe, 2884 Montenol (AGORA)
Meier Urs, 5622 Waltenschwil (AG)	Leuenberger Bernard, presidente CAJB, 2735 Champoz	<b>Canton Lucerna</b> Heller Stefan, direttore Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6210 Sursee
Schreiber Daniel, 4317 Wegenstetten (AG)	Santschi Alfred, 3657 Schwanden b. Sigriswil (SSEA)	Dissler Josef, 6110 Wolhusen (LBV)
Zemp Markus, presidente Comunità di lavoro degli allevatori svizzeri di bovini, 5503 Schafisheim	Rösti Hans, 3718 Kandersteg (LOBAG)	Oehen Thomas, 6277 Lieli (PSL)
	Struchen Béatrice, 3272 Epsach (LOBAG)	Schnider Josef, 6275 Ballwil (LBV)
<b>Canton Appenzello interno</b> Neff Sepp, presidente Bauernverband Appenzell AI, 9054 Haslen	Toffel Pascal, direttore UMS, 3001 Bern	Stadelmann Bruno, 6130 Willisau (GalloSuisse)
	Von Känel Christian, 3775 Lenk (PSL)	<b>Canton Neuchâtel</b> Favre Laurent, consigliere nazionale, 2035 Corcelles-Cormondrèche (FSV)
<b>Cantoni Basilea campagna e Basilea città</b> Farrér Corsin, presidente Vacca Madre Svizzera, 4002 Basel	Von Siebenthal Erich, consigliere nazionale, 3780 Gstaad (LOBAG)	Frutschi Marc, presidente CNAV, 2300 La Chaux-de-Fonds
Kälin Stefan, presidente Bauernverband beider Basel, 4302 Augst	Wyss Andreas, direttore LOBAG, 3422 Kirchberg	<b>Canton Nidwald</b> Käslin Bruno, presidente Bauernverband Nidwalden, 6375 Beckenried
Schürch Christian, 4153 Reinach (IP-Suisse)	<b>Canton Friburgo</b> Gapany Olivier, 1646 Echarlens (FR)	
<b>Canton Berna</b> Aebi Andreas, consigliere nazionale, 3473 Alchenstorf (swissherdbook)	Johner Andreas, 1714 Heitenried (Suisseporcs)	
Augstburger Ueli, 3115 Gerzensee (LOBAG)	Ménétrey Frédéric, direttore Union des paysans fribourgeois, 1763 Granges-Paccot	
Gerber-Weber Christine, 3036 Detligen (LOBAG)	Perler Hans, 1792 Guschelmuth (FR)	
	Schafer Denise, 3184 Wünnewil (FR)	
	<b>Canton Glarona</b> Dürst Christian, 8758 Obstalden (GL)	



**Riunione del 21 giugno 2013**

La CSA ha approvato la presa di posizione dell'USC sulle ordinanze relative alla PA 14-17. Punti centrali sono stati una spinta più forte nella produzione di prodotti alimentari e una semplificazione delle procedure amministrative.

**Riunione del 20 settembre 2013**

La CSA ha approvato una strategia per la futura politica agricola (PA a partire dal 2018) e ha proposto all'AD il lancio di un'iniziativa popolare. Essa vuole rafforzare l'approvvigionamento futuro con prodotti alimentari indigeni.

Ci sono stati due riunioni della Conferenza dei direttori delle organizzazioni aderenti (COD):

**Conferenza del 21 febbraio 2013**

In occasione della Tier&Technik, la riunione della COD è avvenuta a San Gallo. Oltre alla realizzazione della PA 14-17, si sono avute informazioni sui risultati del sondaggio relativo alla soddisfazione e sulle misure preventivate, come pure sulla campagna dell'USC relativa all'abbandono dei rifiuti.

**Conferenza del 20/21 agosto 2013**

Il ruolo dell'USC sulle questioni di mercato e le ordinanze relative alla PA 14-17 sono stati i punti principali trattati nella riunione di due giorni all'Appenberg. L'idea della collaborazione con le sezioni aderenti e la cooperazione con la COGA e le organizzazioni cantonali hanno dato luogo a ulteriori punti di discussione. Le attività concomitanti sono state una cena con il comitato direttivo della LOBAG e uno sguardo dietro le quinte della Festa federale di lotta a Burgdorf.

<b>Canton Obvaldo</b> Seiler Peter, 6060 Sarnen (OW)	Lindenger Katrin, 4233 Meltingen (SO)	<b>Canton Vallese</b> Felle Pierre-Yves, segretario Chambre valaisanne d'agriculture, 1964 Conthey Ulmann Jean, Président GalloSuisse, 1994 Aproz
<b>Canton Sciaffusa</b> Graf Christoph, presidente Bauernverband Schaffhausen, 8262 Ramsen	<b>Canton Turgovia</b> Fatzler Jürg, direttore Verband Thurgauer Landwirtschaft, 8570 Weinfelden Hess Jürg, 9325 Roggwil (TG) Monhart Ursula, 8252 Schlatt (TG) Schär Urs, 8585 Langrickenbach (TG) Schnyder Ruedi, 8566 Ellighausen (PSL)	<b>Canton Zugo</b> Ulrich Fridolin, 6345 Neuheim (ZG)
<b>Canton Svitto</b> Egli Hanspeter, presidente Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, 8840 Trachslau Philipp Franz, segretario Zentralschweizer Bauernbund, 6418 Rothenthurm Steiner Edwin, presidente swissgenetics, 8832 Wilen	<b>Canton Uri</b> Arnold Peter, 6463 Bürglen (UR)	<b>Canton Zurigo</b> Binder Max, Conseiller national, presidente Schweizerischer Verband für Landtechnik, 8308 Illnau Buri Andreas, 8475 Ossingen (ZH) Frei-Baumann Ruth, 8498 Gibswil-Ried (USPF) Haab Martin, 8932 Mettmenstetten (ZH) Hess-Wittwer Albert, 8636 Wald (ZH) Hodel Ferdi, direttore Zürcher Bauernverband, 8459 Volken Meyer Ernst, 8450 Andelfingen (FSPC)
<b>Canton San Gallo</b> Bischofberger Robert, 9105 Schönengrund (PSL) Brändli Urs, presidente Bio Suisse, 8638 Goldingen Nüesch Peter, 9443 Widnau (SG) Wagner Bruno, 9246 Niederbüren (SG) Widmer Andreas, segretario St. Galler Bauernverband, 9230 Flawil	<b>Canton Vaud</b> Addor Jacques-Henri, 1000 Lausanne (VD) Baehler Claude, 1832 Chamby (VD) Benoit Marc, 1323 Romainmôtier (VD) Berlie Olivier, 1278 La Rippe (PSL) Chevalley Jean-Bernard, 1070 Puidoux-Gare (VD) Jaquièry Athos, 1415 Démoret (VD) Jenni Béat, 1358 Valeyres-sous-Rances (Suisseporcs) Meyer Albert, 1085 Vulliens (VSKP) Pidoux Jean-Luc, 1526 Forel-sur-Lucens (swisssem) Reymond Jean-Daniel, 1042 Bettens (VD) Thomas Luc, direttore Prométerre, 1000 Lausanne	<b>I cantoni AR, GE e TI nella Camera svizzera dell'agricoltura sono rappresentati da membri del Comitato direttivo.</b>
<b>Canton Soletta</b> Keiser Samuel, presidente Federazione svizzera dei coltivatori di barbabietole da zucchero, 4629 Fulenbach		Stato 31.12.2013

# Assemblea dei delegati del 20 novembre 2013

L'81esima Assemblea dei delegati (AD) si è svolta interamente all'insegna del lancio di un'iniziativa popolare nell'ambito della strategia a partire dal 2018. Le famiglie contadine vogliono indirizzare sempre più la futura politica agricola verso la sfida globale dell'approvvigionamento alimentare. L'iniziativa ha lo scopo di dare un segnale chiaro per il rafforzamento della produzione alimentare indigena a diversi livelli: migliorare la posizione commerciale dei contadini nella catena del valore aggiunto, accrescere la sicurezza di pianificazione, promuovere un'agricoltura professionale e rafforzare la produzione indigena con condizioni quadro politiche adeguate. Con 365 voti favorevoli e 2 astensioni, i delegati hanno deciso di lanciare l'iniziativa per la sicurezza alimentare. Gli oggetti all'ordine del giorno dell'AD sono stati trattati senza problemi e in poco tempo: il verbale dell'ultima AD, il Rapporto annuale 2012, il programma delle attività del 2014 e i contributi annui del 2014 sono stati approvati.

## La prima vicepresidente dell'USC

I delegati hanno approvato una modifica dello statuto che riserva alle donne un seggio in seno alla presidenza. Christine Bühler, presidente dell'Unione svizzera delle donne contadine e rurali, è così



L'AD ha eletto Christine Bühler vicepresidente.

diventata, nei 116 anni di storia dell'USC, la prima donna eletta nella presidenza composta da quattro membri. Un ulteriore adeguamento nello statuto è costituito dalla modifica del nome in lingua tedesca che passa da Schweizerischer a Schweizer Bauernverband.

## Elezioni e commiati

I delegati hanno eletto all'unanimità, per il periodo 2012-2016, i successori dei membri che si dimettono dalla Camera dell'agricoltura durante il periodo del loro mandato. I membri della Camera dell'agricoltura hanno eletto nel Comitato direttivo Jakob Lütolf, presidente dell'Unione dei Contadini di Lucerna, quale successore di Josef Dissler e Hanspeter Kern, presidente PSL, quale successore di Peter Gfeller. A Josef Dissler è stata conferito il titolo di membro onorario per i suoi pluriennali meriti nella Camera dell'agricoltura, nel Comitato direttivo e come vicepresidente dell'USC.

## PENSIONAMENTO

Dopo più di tre decenni al servizio dell'Unione Svizzera dei Contadini, nel 2013 sono andati contemporaneamente in pensione due membri della direzione: Fritz Schober, responsabile degli Affari sociali, formazione e servizi, e Werner Neuhaus, responsabile Servizi interni. Entrambi hanno ricevuto gli onori, durante l'Assemblea dei delegati, per il loro impegno. Fritz Schober ha ampliato l'attuale offerta assicurativa dell'USC ed è stato il padre fondatore della Cassa malati Agrisano.



Werner Neuhaus



Fritz Schober

# Dati interessanti inerenti l'USC

## Organizzazione mantello di 56 600 aziende agricole

L'USC è l'organizzazione mantello dell'agricoltura svizzera. Essa raggruppa poco meno di 56 600 aziende agricole, sparpagliate tra le zone di pianura e quelle di montagna e attive nei più svariati settori. L'USC è stata fondata il 7 giugno 1897 a Berna sotto la forma giuridica di un'associazione. Tutta l'USC inclusa la totalità dei settori dei servizi è certificata in base alla ISO 9001:2008. Gli uffici si trovano a Brugg, Windisch e Berna. Gli immobili utilizzati appartengono all'USC o a fondazioni e società anonime ad essa vicine.

## Organico

Il 31 dicembre 2013 l'USC occupava 135 collaboratori, dei quali 77 a tempo pieno e 58 a tempo parziale. Sono inclusi 10 apprendisti, che si stanno formando quali impiegate/impiegati di commercio. Il 52% dei dipendenti sono attualmente donne. Queste cifre non contemplano il personale occupato presso il gruppo Agrisano e l'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura. In questi servizi lavorano altre 180 persone circa.

## Revisione

L'organo di revisione è formato dal revisore legale OBT Treuhand AG (Brugg) e dai revisori interni Markus Jaun (PSL, Berna), Franz Philipp (Bauernvereinigung del canton Svitto, Rothenthurm) e Luc Thomas (Prométerre, Losanna).

## CONTO ANNUALE

### Conto economico

Entrate	2013	2012
Contributi	6 659 412	6 783 103
Contributi a fondi	200 000	200 000
Proventi per servizi	9 770 992	8 852 339
Proventi per assicurazioni	44 429 833	40 979 159
Proventi da immobili	327 870	191 712
Altri proventi	1 762 129	1 784 611
<b>Eccedenza uscite</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>63 150 236</b>	<b>58 790 924</b>
Uscite	2013	2012
Costi d'esercizio	3 748 860	3 271 273
Costi assicurazioni	42 215 982	38 937 442
Costi del personale	13 026 587	12 705 445
Altri costi d'esercizio	3 474 514	3 399 576
Onere finanziario	213 507	189 842
Ammortamenti	428 441	200 000
Imposte	7 298	25 196
<b>Eccedenza entrate</b>	<b>35 047</b>	<b>62 150</b>
	<b>63 150 236</b>	<b>58 790 924</b>

### Bilancio

Attivo	31.12.2013	31.12.2012
Capitale circolante	32 657 641	26 891 360
Capitale immobilizzato	9 823 003	8 767 776
Fondi a destinazione vincolata	18 469 133	18 269 065
	<b>60 949 777</b>	<b>53 928 201</b>
Passivo	31.12.2013	31.12.2012
Capitale di terzi	41 734 414	34 806 953
Accantonamenti	500 000	641 000
Fondi a destinazione vincolata	18 469 133	18 269 065
Patrimonio 31.12.	246 230	211 183
	<b>60 949 777</b>	<b>53 928 201</b>

# Il lavoro svolto nei primi mesi del 2014

## Iniziativa per la sicurezza alimentare

All'inizio dell'anno erano in programma diversi lavori nell'ambito dell'iniziativa per la sicurezza alimentare adottata dall'Assemblea dei delegati: allestimento della comunicazione visiva, sito internet e fogli per firme come anche affinamento del concetto per la raccolta firme. In data 11 febbraio 2014, l'USC lanciava ufficialmente la raccolta firme nel corso di una conferenza stampa a Berna. Il 15 febbraio e il 15 marzo si sono tenute giornate di raccolta firme in tutto il territorio nazionale. Il foglio per le firme è stato accluso alla stampa rurale. I preparativi per raggiungere le 100 000 firme necessarie proseguono a pieno ritmo.

## Modelli per il voto federale

Il 9 febbraio gli elettori svizzeri hanno accolto l'iniziativa sull'immigrazione di massa, la quale influenza direttamente il reclutamento di forza lavoro straniera nell'agricoltura. L'USC ha da subito partecipato attivamente alla progettazione del sistema di contingenza sancito dalla Costituzione e ha chiesto di essere rappresentata nel gruppo nazionale di esperti con l'obiettivo di far valere le esigenze del settore agricolo. Si è inoltre adoperata per contrastare l'iniziativa del salario minimo, votata in data 18 maggio.



L'11 febbraio, una conferenza stampa a Berna ha segnato l'inizio della raccolta di firme per l'iniziativa dell'USC.

## Conferenza stampa di inizio anno e Rapporto sulla situazione

Come da tradizione, nella prima settimana del nuovo anno si è tenuta la conferenza stampa di inizio anno dell'USC – questa volta alla fattoria di Isabelle e Christian Menoud, a Romanens (FR). In occasione dell'anno dell'ONU delle aziende agricole familiari, l'USC ha presentato il proprio Rapporto sulla situazione per l'anno 2013, intitolato «Un modello di successo: l'azienda agricola familiare». L'evento ha registrato un'ottima affluenza, con circa 20 rappresentanti dei media scritti ed elettronici. La famiglia Menoud è una delle 31 famiglie contadine aderenti all'iniziativa «Il mio contadino. La mia contadina.» (v. servizio successivo).

## Anno internazionale delle aziende agricole familiari

Il 1° gennaio si è dato il via all'iniziativa «Il mio contadino. La mia contadina.» su Facebook. Si tratta del primo progetto nell'ambito dell'anno dell'ONU riguardante le aziende agricole familiari. 27 famiglie contadine da tutta la Svizzera inseriscono su Facebook brevi testi e immagini sul loro lavoro in fattoria, la loro routine quotidiana e i frutti del loro lavoro. Il comitato nazionale sotto la guida dell'USC ha inoltre preparato ulteriori iniziative: un raduno nazionale il 27 giugno a Grangeneuve e un Tour de Suisse delle contadine all'inizio di ottobre, che si concluderà nella giornata della contadina presso l'OLMA a San Gallo.

## Pianificazione territoriale

L'USC ha preso posizione sulle ordinanze per l'applicazione della prima tappa della revisione della legge sulla pianificazione del territorio. Si sono stretti vari contatti con il fine di far rispettare gli interessi dell'agricoltura nell'ambito della tutela dei terreni agricoli e delle superfici di rotazione.

## Politica agricola

L'USC ha svolto un sondaggio tra i suoi membri in merito al processo di flusso nell'ambito della Politica agricola 2014 – 2017 e delle relative ordinanze. Il risultato è stato esaminato internamente e tra-



smesso a tutti i partecipanti. Si è dato seguito a diversi lavori per la strategia di politica agricola a partire dal 2018.

#### **Ambito internazionale**

L'USC ha esaminato i prossimi negoziati bilaterali della Svizzera in considerazione del loro significato per l'agricoltura svizzera, ad esempio quelli con la Russia, la Bielorussia e il Kazakistan. Ha inoltre seguito i colloqui tra l'Unione Europea e gli USA.

#### **Intensificazione sostenibile**

Ci si prefigge uno sfruttamento ecologico più intensivo dell'agricoltura, il che significa produrre di più con un minor dispendio di risorse, riducendo al minimo gli effetti negativi sull'ambiente. L'USC si è presa a cuore l'argomento e ha elaborato una definizione dell'intensificazione sostenibile come anche un catalogo di campi di azione. Questi sono in procinto di essere discussi e affinati in seno alle commissioni tecniche.

#### **Erosione**

La nuova politica agricola si prefigge inoltre un inasprimento, con decorrenza 1° gennaio 2015, delle regole PER concernenti l'erosione. In collaborazione con le organizzazioni agricole, l'USC ha cercato il colloquio con l'UFAG con l'obiettivo di trovare approcci pratici per prevenire l'erosione.

#### **AgroCleanTech**

AgroCleanTech ha avviato il proprio progetto di efficienza energetica «Recupero di calore dal raffreddamento del latte» nei cantoni Argovia, Friburgo e San Gallo. Gli agricoltori che scelgono di installare un nuovo impianto per il recupero di calore, riceveranno un contributo di finanziamento.

#### **Latte Suisse Garantie**

In collaborazione con GQ-Carne Svizzera, i suoi soci licenziatari, la TSM Fiduciaria Latte e i produttori di latte svizzeri, è stato possibile

creare una soluzione digitale per il marchio «Latte Suisse Garantie». D'ora in poi, tutte le aziende riconosciute nel programma GQ-Carne Svizzera o presso i soci licenziatari, potranno designare automaticamente il proprio latte con il marchio Suisse Garantie.

#### **Commento del diritto di locazione**

Agriexpert ha concluso i lavori editoriali e tecnici in merito al commento del diritto di locazione e ha inoltrato quest'ultimo alla stampa.

#### **Libro sul divorzio nell'agricoltura**

Agriexpert ha pubblicato nel 2014 un libro sull'argomento «Divorzio nell'agricoltura». Numerosi esempi di calcolo e contratti tipo intendono fornire a coniugi interessati, ma anche ad avvocati, giudici e consulenti uno strumento prezioso – anche in questioni speciali legate al settore agricolo.

#### **Tassazione dei terreni agricoli**

L'USC ha sostenuto le petizioni politiche in merito alla tassazione dei terreni agricoli. Per una migliore comprensione del contesto, Agriexpert ha presentato esempi di calcolo e redatto una presa di posizione, presentandola ai gruppi politici rilevanti.

#### **Sondaggio sulla situazione previdenziale nel settore agricolo svizzero**

Alla fine del 2013, l'USC ha svolto un ampio sondaggio in merito alla situazione previdenziale nel settore agricolo svizzero. Vi hanno partecipato circa 2800 famiglie di contadini. I dati sono in corso di elaborazione, la relazione finale verrà pubblicata in autunno.

#### **Agriprof**

Cinque seminari con oltre 180 attori della formazione professionale nei primi due mesi dell'anno hanno segnato il termine delle indagini nell'ambito della valutazione della nuova istruzione di base. La relazione finale è prevista per fine aprile 2014.



**Unione Svizzera dei Contadini**

Laurstrasse 10 | 5201 Brugg  
Telefono 056 462 51 11 | Fax 056 441 53 48  
info@sbv-usp.ch | www.sbv-usp.ch

Comunicato N° 240, Insetto speciale  
dell'«Agricoltore Ticinese», 23 maggio 2014

ISSN 1663-1110